ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

I.T.C.G. "L. EINAUDI" LICEO SCIENTIFICO "G. BRUNO"

LICEO SCIENTIFICO "GIORDANO BRUNO"

ESAME DI MATURITÀ

Anno scolastico 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17 c.1 D. Lgs. N. 62/2017 - O.M. n. 54 del 26 marzo 2026)

CLASSE 5 D

Liceo delle Scienze umane

Il docente coordinatore
Prof. Sebastiano Puma

Il Dirigente Scolastico
Prof. Settimio Mario Secchi

SOMMARIO

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE
   1.1 Presentazione dell'Istituto
   1.2 Breve descrizione del contesto generale

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO
   2.1 Il Liceo delle Scienze umane
   2.2. Discipline e quadro orario settimanale

3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE
   3.1 Composizione del Consiglio di classe e continuità nell'ultimo triennio
   3.2 Composizione e storia della classe
   3.3 Profilo della classe

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA
   4.1 Metodologie e strategie didattiche
   4.2 CLIL: attività e modalità di insegnamento
   4.3 Percorsi svolti e contenuti delle singole discipline
   4.4. Percorsi interdisciplinari
   4.5 Attività e progetti attinenti all'Educazione civica
   4.6 Attività di recupero e potenziamento attivate
   4.7 Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
   5.1 Griglie di valutazione degli apprendimenti
   5.2 Griglia di valutazione di Educazione civica
   5.3 Strumenti di valutazione degli apprendimenti

6. PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL), GIÀ PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO), E ALTRE ATTIVITÀ IN ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL TRIENNIO

7. ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

8. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME
   8.1 Simulazioni delle prove scritte
   8.2. Simulazione del colloquio: modalità, date e contenuti

9. ALLEGATI

1. Descrizione del contesto generale

1.1 Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Scientifico di Muravera è sorto nell'anno scolastico 1977 - 1978 come sezione staccata del Liceo Scientifico "G.B. Alberti" di Cagliari. Nell'anno scolastico 1984 - 1985 è diventato autonomo. Dall'anno scolastico 2000 - 2001 il Liceo Scientifico "G. Bruno" è associato all'I.T.C.G. "L. Einaudi" di Muravera. A partire dal 20 Settembre 2004, il Liceo Scientifico ha la sua propria sede in un moderno e ampio fabbricato realizzato dalla Provincia in via Baccu Arrodas.

Il nuovo edificio, punto d'arrivo molto importante dopo 20 anni di sedi inadeguate, consente lo svolgimento dell'attività scolastica con ancora più risorse. Strutturato su tre piani, l'edificio ospita 19 aule spaziose e luminose, laboratori di informatica, lingua e fisica/chimica, aula LIM, aula biblioteca, sala professori, presidenza, una spaziosa palestra, un campetto polivalente all'aperto e ampi spazi comuni.

Resta da completare l'auditorium. L'Istituto è stato cablato con la messa in rete di tutte le aule normali. Tutte le aule sono dotate di LIM.

1.2 Breve descrizione del contesto generale

La maggior parte degli studenti che frequentano l'Istituto è pendolare e proviene dal Sarrabus - Gerrei. Le attività integrative e complementari dell'Istituto sono caratterizzate dalla consapevolezza che il Sarrabus-Gerrei gode di un'invidiabile ricchezza paesaggistica e naturalistica e conserva inalterate le testimonianze di un'antica cultura agropastorale. Il territorio, tuttavia, è gravemente deficitario sotto il profilo occupazionale, per cui queste peculiarità rappresentano l'unico veicolo di sviluppo socioeconomico del territorio, che altrimenti rischia di naufragare sotto il peso del fenomeno dello spopolamento dei Comuni collinari e montani. In controtendenza negli ultimi anni si rileva la vitalità dei centri del Sarrabus e, più in particolare, di Muravera, Castiadas e Villasimius, la cui popolazione, dal 2001 ad oggi, è cresciuta a ritmi molto intensi, fra i più elevati fra quelli registrati in provincia di Cagliari.

Sulla base di queste considerazioni e con la consapevolezza che la Scuola occupa un ruolo di fondamentale importanza per favorire un processo di sviluppo, con la formazione delle risorse umane necessarie alla gestione delle risorse naturali, il nostro Istituto vuole svolgere in termini adeguati il ruolo di istituzione educativa in una società e in uno Stato democratico, che promuove un' istruzione superiore di massa.

2. Informazioni sul curricolo

2.1 Il Liceo delle Scienze umane

Il percorso del Liceo delle Scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali guidando lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.

2.2 Discipline e quadro orario settimanale

Liceo Scienze Umane (nuovo ordinamento)

MATERIE	ORE SETTIMANALI					PROVE
	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno	
	1^	2^	3^	4^	5^	
Religione cattolica o Mat. alternative	1	1	1	1	1	Orale
Lingua e lett. italiana	4	4	4	4	4	Scr./orale

Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2	Scr./orale
Lingua e lett. straniera	3	3	3	3	3	Scr./orale
Storia e Geografia	3	3	/	/	/	Orale
Storia	/	/	2	2	2	Orale
Filosofia	/	/	3	3	3	Orale
Matematica (informatica nel 1° biennio)	3	3	2	2	2	Scr./orale
Scienze Umane (Psicologia, Antropologia, Pedagogia e Sociologia)	4	4	5	5	5	Scr/Orale
Fisica	/	/	2	2	2	Orale
Scienze nat. chim. geo.	2	2	2	2	2	Oral/prat.
Storia dell'Arte	/	/	2	2	2	Orale
Diritto ed Economia	2	2	/	/	/	Orale
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	Oral/prat
TOTALE	**27**	**27**	**30**	**30**	**30**	

Tabella n. 1

3. Descrizione della classe

3.1. Composizione del Consiglio di classe e continuità nell'ultimo triennio

DISCIPLINE	DOCENTE Classe Quinta	CONTINUITÀ	
		Classe Quarta	Classe Terza
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Lussu Laura	no	no
Lingua e cultura latina	Prof.ssa Lussu Laura	no	no
Lingua e cultura inglese	Prof.ssa Colella Anna Teresa	si	si
Storia	Prof. Cogotti Luca	no	no
Filosofia	Prof. Cogotti Luca	no	no
Scienze umane	Prof. Puma Sebastiano	si	si

Matematica	Prof. Atzori Danilo	no	no
Fisica	Prof. Atzori Danilo	no	no
Scienze naturali	Prof. Cuboni Giuseppe	no	no
Storia dell'Arte	Prof.ssa De Giorgi Chiara	no	no
Scienze motorie	Prof.ssa Tocco Enrica	sì	no
Religione cattolica	Prof. Frau Roberto	sì	si

Tabella n. 2

3.2 Composizione e storia della classe

Situazione alunni nel triennio								
CLASSE	Totali	non promossi classe successiva	promossi alla classe successiva	senza debito formativo	Inseriti da altro Istituto	Ripetenti inseriti	Ritirati	Trasferiti
3D	22	-	20	17	-	3	1	-
4D	19	-	18	17	-	-	1	-
5D	18	-	-	-	-	-	-	-

Tabella n. 3

3.3 Profilo della classe

La classe 5D del Liceo delle Scienze umane risulta formata da 18 alunni. La provenienza territoriale è distribuita tra i comuni di Muravera, Villaputzu, San Vito, Escalaplano, Ballao. Il contesto socio-culturale di origine è eterogeneo.

All'inizio del triennio la classe ha evidenziato, nel complesso, un adeguato senso di responsabilità nei confronti dell'impegno scolastico; circa la metà degli studenti si attestava su livelli medio-alti in termini di competenze disciplinari e possedeva un metodo di studio sufficientemente strutturato ed efficace. A partire dal quarto anno si è tuttavia rilevata una leggera flessione del rendimento complessivo, pur in presenza di un numero limitato di alunni che ha mantenuto nel tempo un impegno costante, autonomo e produttivo.

Allo stato attuale si individua un ristretto gruppo che ha consolidato livelli di eccellenza grazie a uno studio sistematico, critico e approfondito; un secondo gruppo si colloca su un livello complessivamente intermedio,

avendo progressivamente potenziato le proprie competenze e consolidato un discreto approccio allo studio autonomo; permane infine un terzo gruppo, numericamente molto esiguo, caratterizzato da una preparazione meno organica e da competenze non pienamente consolidate, riconducibili a un impegno discontinuo e a un metodo di studio non sempre adeguato.

Per quanto concerne la partecipazione al dialogo educativo, la classe si mostra nel complesso poco proattiva e non sempre coinvolta nelle attività didattiche proposte. Ciò comporta, da parte dei docenti, la necessità di un costante intervento di sollecitazione e di attivazione, attuato attraverso strategie didattiche mirate (quali domande-stimolo, richieste di intervento diretto e momenti di interazione guidata), al fine di favorire una partecipazione più attiva e consapevole alle attività proposte. Sotto il profilo comportamentale gli studenti hanno tuttavia mantenuto un atteggiamento globalmente corretto e rispettoso delle regole, senza evidenziare criticità rilevanti. Dal punto di vista relazionale, il gruppo classe appare poco coeso, essendo articolato in sottogruppi distinti talvolta caratterizzati da dinamiche conflittuali; tale configurazione incide, in parte, sull'efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento e sulla piena valorizzazione delle attività didattiche.

Nel corso dell'attuale anno scolastico la frequenza degli alunni è stata complessivamente regolare, fatta eccezione per situazioni isolate che hanno fatto registrare una frequenza fortemente discontinua, con un elevato numero di assenze protrattesi nel tempo, Il corpo docente, nel corso del triennio, ha conosciuto diversi avvicendamenti, in particolare nelle discipline di Scienze naturali, Filosofia e Storia, Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina, Matematica e Fisica, Storia dell'arte, Scienze motorie. Gli insegnanti hanno lavorato collaborando e attivando strategie comuni per indirizzare gli alunni verso competenze multidisciplinari e trasversali, sollecitando la partecipazione a progetti e iniziative di interesse culturale sia durante la didattica ordinaria che nel corso delle attività extracurriculari. Gli obiettivi della programmazione didattica iniziale sono stati globalmente raggiunti.

4. Indicazioni generali sull'attività didattica

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Sono state esperite dai docenti più metodologie didattiche per soddisfare i bisogni cognitivi degli alunni.
Le strategie educative sono state finalizzate alla valorizzazione delle attitudini e al recupero, ove necessario, delle carenze degli allievi, adeguando la didattica ai diversi stili cognitivi. Per consentire l'acquisizione delle competenze disciplinari, i diversi argomenti sono stati trattati in maniera graduale e sono stati sollecitati i collegamenti multidisciplinari. L'intento comune è stato quello di suscitare interesse e di evitare nozionismi, in modo che, al di là della specifica conoscenza di contenuti, si acquisisca "l'arte del ragionare" e lo sviluppo del pensiero critico.

Nel corso di quest'anno scolastico la Didattica Digitale Integrata (DDI) si è resa necessaria in occasione della sospensione delle attività didattiche in presenza disposta dalle autorità competenti a seguito di condizioni di allerta meteo. In tali circostanze, le attività formative sono proseguite a distanza, garantendo la continuità del percorso educativo.

Le metodologie didattiche ordinarie e gli strumenti utilizzati per favorire gli apprendimenti in presenza sono stati i seguenti:

	Metodologie e strumenti												
DISCIPLINE	Lezione frontale	Lezione interattiva	Lavori di gruppo	Discussioni guidate	Problem solving	Ricerche individuali e/o di gruppo	Simulazioni di casi	sviluppi di progetti	Esercitazioni laboratorio	Utilizzo di audiovisivi	Utilizzo strumenti multimediali	Uso di altre fonti (riviste, quotidiani, internet, ecc)	Altro (specificare)
ITALIANO	X	X				X				X	X	X	
LATINO	X	X				X				X	X	X	
STORIA	X	X		X						X	X		
FILOSOFIA	X	X		X						X	X	X	
LINGUA INGLESE	X	X	X	X						X	X	X	
MATEMATICA	X	X		X	X					X	X	X	
FISICA	X	X		X	X				X	X	X	X	
SCIENZE UMANE	X	X	X	X		X		X		X	X	X	
SCIENZE NATURALI	X	X	X			X		X	X		X	X	
STORIA DELL'ARTE	X	X	X	X		X		X		X	X	X	
SC.MOT.SPORTIVE	X	X	X		X				X	X	X	X	
REL.CAT.O MAT.ALTER.	X	X		X						X	X		

Tabella n. 4

4.2 CLIL: attività e modalità di insegnamento

Si precisa che, essendo la "Riforma Gelmini" ormai a regime, si sarebbe dovuto procedere all'individuazione di una disciplina non linguistica (DNL) da insegnare per il 50% del monte ore in lingua straniera (metodologia CLIL).

In considerazione del fatto che il docente della DNL individuata deve avere competenze certificate almeno di livello C1, o addirittura C2, nella lingua straniera (inglese) e che nessuno dei docenti della scuola è risultato in possesso di tale certificazione, l'attività non si è potuta svolgere.

4.3 Percorsi svolti e contenuti delle singole discipline

Si riportano di seguito i contenuti svolti nelle singole discipline, per macroargomenti. Per le specifiche informazioni disciplinari si rimanda alle relazioni finali disciplinari e ai programmi svolti.

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Libro di testo

G. Baldi, R. Favatà, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, Paravia.

Obiettivi educativi e didattici raggiunti

Conoscenze

- Conoscenza del sistema e delle strutture fondamentali della lingua italiana a diversi livelli;
- Conoscenza delle strutture principali dei testi letterari e delle differenze fra un testo poetico e un testo narrativo in prosa;
- Acquisizione delle nozioni principali della disciplina inerenti i periodi storici trattati, i generi letterari, lo stile e le poetiche degli autori studiati.

Abilità

- Saper analizzare testi letterari e non letterari, orali e scritti, per comprenderne il significato, il contenuto e la struttura, inoltre essere in grado di collocarli nel panorama letterario e storico-culturale di riferimento;
- Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti. Saper mettere in relazione le opere letterarie con il contesto storico, sociale e culturale in cui vengono prodotte;
- Individuare, per ogni singolo genere letterario, i destinatari, lo scopo e l'ambito socio-politico di produzione.

Competenze

- Saper elaborare ed esporre in modo chiaro, logico e coerente una propria tesi, individuando gli argomenti utili a suo sostegno, sapere inoltre rintracciare e sostenere delle argomentazioni per confutare una tesi;
- Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo prodotti sia nei periodi trattati nello studio della letteratura, sia in periodi precedenti e successivi;
- Saper comprendere e interpretare temi e fatti di attualità;
- Stabilire dei collegamenti fra la letteratura italiana ed europea e le altre discipline.

Programma svolto al 15/05 (per macro argomenti)

- Il Romanticismo;
- Giacomo Leopardi;
- Il Secondo Ottocento;
- Il Positivismo;
- Il Naturalismo;
- Il Verismo;
- Giovanni Verga;
- Il Decadentismo;
- Gabriele D'Annunzio;
- Giovanni Pascoli;
- Il Novecento;
- Le avanguardie storiche;
- Il Futurismo;
- Italo Svevo.

Nell'ambito dell'Educazione civica sono stati trattati i seguenti argomenti:

Le donne e il loro ruolo nella Resistenza.

Programma da svolgere dopo il 15/05 (per macro argomenti)

- Luigi Pirandello;
- Giuseppe Ungaretti.

Metodologie e Strumenti

- Lezione frontale;
- Lezione partecipata;
- Discussioni guidate;
- Libro di testo e libri digitali;
- Utilizzo di audiovisivi;
- Materiale fornito dal docente.

Numero ore di lezione effettivamente svolte

109 ore (nel conteggio delle ore firmate sono comprese anche altre attività, quali prove INVALSI, Orientamento, uscite didattiche ecc.).

Tipologia delle verifiche

- Interrogazione (breve e lunga);
- Verifica scritta (tema).

Profitto medio raggiunto

Medio. La classe presenta una certa omogeneità nelle conoscenze, ma la differenza di profitto si rivela in particolare nelle abilità e nelle competenze acquisite.

Interesse - partecipazione - frequenza

La classe ha dimostrato interesse e partecipazione scarsi durante l'anno, si è evidenziato un miglioramento dell'interesse e della partecipazione durante il secondo quadrimestre.

La frequenza è adeguata, seppure la classe sia stata spesso assente a causa di impegni vari (orientamento, prove INVALSI, progetti).

Attività extracurriculari

Nessuna attività extracurricolare prevista.

Disciplina: LINGUA E CULTURA LATINA

Libro di testo

A.Diotti, S. Dossi, F. Signoracci, *Libri et homines, vol. 3*, SEI.

Obiettivi educativi e didattici raggiunti

- Conoscere la storia di Roma dall'età di Augusto fino alla crisi dell'impero;
- Conoscere il contesto storico e culturale in cui si sviluppa ed evolve la letteratura latina;
- Memorizzare e comprendere i concetti legati allo sviluppo della letteratura latina e alla sua evoluzione dall'età di Augusto fino alla crisi dell'Impero;
- Comprendere, organizzare e proporre, in un discorso proprio, contenuti storico culturali;
- Comprendere e organizzare le informazioni relative al profilo di un autore contestualizzandolo nel periodo storico-culturale;
- Operare confronti con le letterature contemporanee e successive.

Programma svolto al 15/05 (per macro argomenti)

- Il contesto storico, sociale e culturale dell'età giulio-claudia;
- Lucio Anneo Seneca: vita, opere, pensiero, stile. Lettura di alcuni brani;
- Marco Anneo Lucano: vita, opere, pensiero e stile;
- Petronio: vita e opere;
- Il contesto storico, sociale e culturale;
- Marco Fabio Quintiliano: vita, opere, pensiero e stile. Lettura di alcuni brani;
- Marco Valerio Marziale: vita, opere e stile.

Nell'ambito dell'Educazione civica sono stati trattati i seguenti argomenti

Nessuna attività specifica svolta nell'ambito dell'Educazione civica.

Programma da svolgere dopo il 15/05 (per macro argomenti)

- Publio Cornelio Tacito: vita, opere.

Metodologie e Strumenti

- Lezione frontale;
- Lezione partecipata;
- Discussioni guidate;

- Libro di testo e libri digitali;
- Utilizzo di audiovisivi;
- Materiale fornito dal docente.

Numero ore di lezione effettivamente svolte

46 ore (nel conteggio delle ore firmate sono comprese anche altre attività, quali prove INVALSI, orientamento, uscite didattiche ecc.)

Tipologia delle verifiche

- Interrogazione (breve e lunga);
- Verifica scritta (tema).

Profitto medio raggiunto

Medio. La classe presenta una certa omogeneità nelle conoscenze, ma la differenza di profitto si rivela in particolare nelle abilità e nelle competenze acquisite.

Interesse - partecipazione - frequenza

La classe ha dimostrato interesse e partecipazione scarsi durante l'anno, si è evidenziato un miglioramento dell'interesse e della partecipazione durante il secondo quadrimestre. La frequenza è adeguata, seppure la classe sia stata spesso assente a causa di impegni vari (orientamento, prove INVALSI, progetti).

Attività extracurriculari

Nessuna attività extracurricolare prevista.

Disciplina: SCIENZE UMANE

Libro di testo

- U. Avalle, M. Maranzana, *Educazione al futuro. La pedagogia del Novecento e del Duemila*, Paravia (Pearson Italia), Milano -Torino, 2020;
- E. Clemente, R. Danieli, *Lo sguardo da lontano e da vicino. Corso integrato di Antropologia e Sociologia*, Paravia (Pearson Italia), Milano - Torino, 2020.

Obiettivi educativi e didattici raggiunti

- Saper individuare e comprendere, in chiave diacronica e sincronica, i principali modelli ed autori di riferimento delle varie correnti pedagogiche, sociologiche ed antropologiche;
- Saper padroneggiare il linguaggio specifico delle Scienze Umane esprimendo chiaramente, in forma orale e scritta, i nodi concettuali principali relativi alle varie discipline;
- Saper analizzare aspetti della propria esperienza personale della vita sociale con l'aiuto degli strumenti, dei concetti delle conoscenze acquisite;
- Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza.

Programma svolto al 15/05 (per macro argomenti)

Pedagogia

- *La pedagogia del primo Novecento:* dalle concezioni pedagogiche del positivismo europeo all'esperienza delle "Scuole Nuove". L'attivismo statunitense. L'attivismo scientifico europeo. Aspetti pratici e teorizzazioni dell'attivismo: attivismo cattolico, attivismo marxista, attivismo idealistico;
- *Il rinnovamento dell'educazione nel Novecento.* Pedagogie di liberazione e di comunità;
- *Psicopedagogia.* Gli apporti della psicologia alle Scienze dell'educazione;
- *Tecnologie, media, educazione. Educational Technology* e *Media Education*;
- *Educazione e mass media.* La comunicazione di massa, la fruizione dei media in età evolutiva, il ruolo della scuola (integrato con Sociologia);
- *Educazione, diritti e cittadinanza.* L'educazione alla democrazia e alla cittadinanza attiva.

Antropologia

- *Il sacro, i riti e i simboli.* Lo studio scientifico della religione; nascita e sviluppo della religione; la dimensione rituale e simbolica. Le grandi religioni (lavoro individuale di ricerca).

Sociologia

- *Dentro la società.* Norme, istituzioni, status e ruoli. Trasformazione e oggettivazione delle istituzioni;
- *La "devianza" come concetto relativo.* Dalle teorizzazioni pseudoscientifiche alla devianza come costrutto sociale;
- *Il controllo sociale.* Funzioni sociali del carcere: teorie retributive e utilitaristiche;
- *Società, stratificazione, disuguaglianza;*
- *La politica: il potere, lo Stato, il cittadino.* Stato totalitario e Stato Sociale; *Welfare State* e Terzo Settore;
- *La società di massa:* educazione, industria culturale, comunicazione*;*
- *Disabilità, società e uguaglianza:* la salute come fatto sociale; disabilità e Welfare. Il percorso normativo della scuola verso l'inclusione sociale e scolastica; normativa scolastica sull'inclusione; i bisogni educativi speciali;
- *Religione e secolarizzazione.* L'analisi sociologica del fenomeno religioso: il pensiero dei sociologi, le forme di aggregazione religiosa; laicità, secolarizzazione, pluralismo, fondamentalismo (percorso integrato con Antropologia);
- *La società globale* (in raccordo con Educazione civica).

Nell'ambito dell'Educazione civica sono stati trattati i seguenti argomenti:

- La *Belle Epoque* tra sviluppo economico e diseguaglianze sociali, nazionalismi ed imperialismo;
- Educazione e partecipazione democratica: la formazione del cittadino democratico, attivo e responsabile (in raccordo con Pedagogia e Sociologia);
- Partecipazione civica e convivenza pacifica: la formazione ai diritti umani nella società globale (in raccordo con Pedagogia, Sociologia, Antropologia).

Programma da svolgere dopo il 15/05 (per macro argomenti):

- Approfondimenti sul modulo interdisciplinare *Globalizzazione, diritti umani e multiculturalità* (riflessione sui metodi della ricerca, sui diritti umani e le nuove frontiere educative).

Metodologie e Strumenti

- *Lezione multimodale* (utilizzo di presentazioni multimediali e multimodali; trasferimento su piattaforma dei materiali analizzati a lezione);
- *Lezione partecipata* (sollecitazione del dibattito e del pensiero critico sui principali nodi concettuali affrontati);
- *Strutturazione di lavoro individuale o cooperativo*: ricerca, realizzazione e stesura di progetti o di elaborati multimediali.

Numero ore di lezione effettivamente svolte

133 ore.

Tipologia delle verifiche

- Verifiche scritte non strutturate: riflessione a partire da brani scelti tratti dalle opere degli autori di riferimento; strutturazione di elaborati critico-argomentativi sui temi trattati;
- Verifiche scritte semi-strutturate: elaborati con domande a risposta chiusa e/o domande a risposta aperta breve;
- Verifiche orali.

Profitto medio raggiunto

Il profilo medio della classe si attesta su un livello mediamente medio-alto, con esiti complessivamente soddisfacenti in termini di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze disciplinari.

Interesse - partecipazione - frequenza

La classe, nel complesso, ha evidenziato un livello di impegno mediamente adeguato nel corso dell'anno scolastico. Tuttavia, la partecipazione attiva al dialogo educativo-didattico si è rivelata non sempre significativa e per tali ragioni si sono resi pertanto necessari interventi sistematici da parte del docente, anche mediante l'impiego di strategie di sollecitazione (quali domande-stimolo) al fine di promuovere il coinvolgimento degli studenti. La frequenza si è mantenuta complessivamente regolare, fatte salve situazioni isolate, e ciò ha consentito uno svolgimento sufficientemente lineare dell'azione didattica.

Attività extracurricolari

Nessuna attività extracurricolare prevista.

Disciplina: FILOSOFIA

Libro di testo

N. Abbagnano, *I nodi del pensiero 3,* Paravia.

Obiettivi educativi e didattici raggiunti

- Conoscere, almeno nei loro tratti fondamentali e in modo medio e vago, alcune delle principali filosofie dell'Ottocento, inquadrandole correttamente nel loro contesto storico;
- Produrre testi ed esporre oralmente i concetti e le argomentazioni usate nella storia della filosofia;
- Riconoscere autonomamente argomentazioni e concetti della storia della filosofia al di fuori dell'ambito storico e culturale degli autori studiati.

Programma svolto al 15/05 (per macro argomenti)

- L'evoluzione della filosofia kantiana e l'idealismo;
- Hegel (scritti 'teologici' giovanili, Fenomenologia dello spirito, tratti essenziali della logica e articolazione del sistema);
- Destra e sinistra hegeliana, Feuerbach, Marx;
- Schopenhauer;

- Nietzsche (La nascita della tragedia, *Sull'utilità e il danno della storia per la vita*, *Umano, troppo umano*, *La gaia scienza*, Lo Zarathustra, la genealogia della morale).

Nell'ambito dell'Educazione civica sono stati trattati i seguenti argomenti:

- Per un'Europa libera e unita: lettura, contestualizzazione e commento del testo del 1941 di Altiero Spinelli, Ernesto Rossi, Eugenio Colorni.

Programma da svolgere dopo il 15/05 (per macro argomenti)

Nessun argomento in programma.

Metodologie e Strumenti

- Lezione frontale;
- Lezione dialogata;
- Discussioni guidate;
- Testi forniti dal docente.

Numero ore di lezione effettivamente svolte

38 ore.

Tipologia delle verifiche

- Prove scritte semistrutturate;
- Verifiche orali.

Profitto medio raggiunto:

Livello medio.

Interesse - partecipazione - frequenza

La classe ha partecipato attivamente alle attività didattiche il più delle volte, frequentando costantemente, eccetto singoli casi.

Attività extracurriculari

Nessuna attività extracurricolare prevista.

Disciplina: STORIA

Libro di testo

V. Castronovo, *Dal tempo alla storia*, volume 3, La nuova Italia.

Obiettivi educativi e didattici raggiunti

- Conoscere, almeno nei loro tratti fondamentali e in modo medio e vago, alcuni dei principali eventi della storia contemporanea;

- Produrre testi ed esporre oralmente i fatti storici e le loro interrelazioni;
- Pensare storicamente: orientarsi nella complessità del presente riconoscendo autonomamente la pluralità dei punti di vista sui fatti dell'attualità.

Programma svolto al 15/05 (per macro argomenti)

- L'Europa dopo il 1848: La Francia di Napoleone III, L'età di Bismarck e l'imperialismo;
- Il Regno d'Italia dal 1861 alla morte di Umberto I;
- La *belle époque* e la corsa agli armamenti;
- La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa;
- tensioni tra le due guerre; l'Italia fascista e la Germania nazista;
- La seconda guerra mondiale.

Nell'ambito dell'Educazione civica sono stati trattati i seguenti argomenti:

- Imperialismo, sfruttamento, genoicidio: dalla "spartizione dell'Africa": dai casi studio del Congo e della Rhodesia alle violazioni dei diritti umani commesse dal Regno d'Italia;
- Pensare la risoluzione pacifica delle controversie internazionali: il progetto della Società delle Nazioni e il suo fallimento.

Programma da svolgere dopo il 15/05 (per macro argomenti):

- Il nuovo ordine dopo la seconda guerra mondiale.

Metodologie e Strumenti

- Lezione frontale;
- Lezione partecipata;
- Fotografie e carte storiche;
- Materiali e testi forniti dal docente.

Numero ore di lezione effettivamente svolte

32 ore.

Tipologia delle verifiche

- Prove scritte non strutturate;
- Prove orali.

Profitto medio raggiunto

Livello medio.

Interesse - partecipazione - frequenza

La classe ha partecipato attivamente alle attività didattiche il più delle volte, frequentando costantemente, eccetto singoli casi.

Attività extracurriculari

Nessuna attività extracurricolare prevista.

Disciplina: LINGUA E CULTURA INGLESE

Libro di testo

M. Spicci, T. A. Shaw, *Amazing Minds New Generation Compact*, Pearson.

Obiettivi educativi e didattici raggiunti

- Interagire con relativa spontaneità su argomenti noti e relativi agli argomenti di studio;
- Esporre gli argomenti studiati con le opportune argomentazioni;
- Produrre oralmente brevi commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato;
- Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi letterari e non relativamente complessi;
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche note;
- Comprensione di testi letterari di epoche diverse;
- Produrre testi scritti in modo chiaro e semplice gli argomenti studiati e/o per esprimere opinioni;
- Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.

Programma svolto al 15/05 (per macro argomenti)

Romanticism

Romantic prose: two types of prose (non-fictional and fictional): features.
Non-fictional prose: Mary Wollstonecraft "A Vindication of Rights of Woman"- a pioneer of women's rights.
Fictional Prose: different fiction subgenres: the novel of manners, the historical novel, the gothic novel and the novel of purpose.
Authors: Jane Austen-"Pride and Prejudice"; E.A.Poe -a master of the gothic novel; Mary Shelley"Frankestein"; Walter Scott- the father of the historical novel.

Victorian Age

Historical and social background (1837-1901): an age of profound changes. Early Victorian Age:three major intellectual currents(Evangelicalism, Utilitarianism and the Oxford movement; social reform movements. The Late Victorian Age: the spread of socialism, the decline of Optimism; Fabian Society and Social Darwinism.
Darwin and his theory of evolution.
The golden age of novel: early and late novelists; types of novel and their characteristics.
Authors: Charles Dickens-"Oliver Twist"- "Hard Times", Bronte's sisters- "Jane Eyre", " Wuthering Heights"; Oscar Wilde and Aestheticism- "The picture of Dorian Gray"; Stevenson and the theme of the double- "The Strange case of Doctor Jekyll and Mr Hyde".

The modern Age

Historical background: the age of conflicts; an epoch characterized by the two World Wars, a global economic crisis, the rise of totalitarian regimes, the suffrage movement, the Irish question, the end of the British Empire and the constitution of the Commonwealth of Nations.
Culture climate of the 20th century: a change in thoughts and beliefs. Freud's psychoanalysis, Einstein's theory of relativity, William James's theory of consciousness and Henri Bergson's revolutionary concept of time.
The characteristics of the modernist movement and the new narrative techniques: the stream of consciousness and the interior monologue. The main three groups of modern writers: psychological writers, modern writers and social and dystopian writers (their different themes and their narrative techniques).
The modern writers: James Joyce- "Dubliners" and Virginia Woolf - "Mrs. Dalloway"
The dystopian novels: characteristics.

Nell'ambito dell'educazione civica sono stati trattati i seguenti argomenti:

Goal 4: Quality Education- Agenda 2030. The right of Education in the 21th century

- The situation of children's right to Education worldwide;
- How education can promote equality in the contemporary world**.**

Programma da svolgere dopo il 15/05 (per macro argomenti)

George Orwell as a social and dystopian writer - "1984".

Metodologie e Strumenti

- Lezione multimodale: utilizzo di presentazioni multimediali e trasferimento su piattaforma dei materiali analizzati a lezione;
- Lezioni partecipate e lavori di gruppo;
- Discussione guidate;
- Utilizzo di materiale extra consegnato dal docente ad integrazione dell'argomento presentato;
- Presentazioni creati dagli studenti.

Numero ore di lezione effettivamente svolte

85 ore (nel computo orario sono incluse le ore di orientamento con l'Università di Cagliari e le altre attività messe in campo dalla scuola).

Tipologia delle verifiche

- Verifiche scritte non strutturate: open- questions test.
- Verifiche scritte semi-strutturate: elaborati con domande a risposta chiusa e/o domande a risposta aperta breve.
- Colloquio orale: esposizione dei periodi storico- culturali e degli autori esaminati nonché della loro produzione artistica, argomentando.

Profitto medio raggiunto

Il profitto raggiunto dalla classe è mediamente più che buono, con una soddisfacente capacità di elaborazione dei contenuti proposti in lingua 2.

Interesse - partecipazione - frequenza

La classe nel complesso è ben predisposta al dialogo didattico- educativo. L'impegno è stato alquanto costante e la partecipazione alle attività proposte, sebbene con qualche differenza, buona. Si deve però evidenziare che il docente ha dovuto spesso stimolare gli studenti ad un intervento attivo alla lezione. La frequenza è stata regolare.

Attività extracurriculari

Visione dello spettacolo teatrale in lingua Inglese su "Oliver Twist", rivisitazione moderna del romanzo di Charles Dickens.

Disciplina: STORIA DELL'ARTE

Libro di testo

C. Pescio, *Contesti d'arte. Volume 3. Dal Neoclassicismo a oggi*, Treccani Scuola, 2018.

Obiettivi educativi e didattici raggiunti:

Conoscenze

- Inquadramento nell'ambito dei contesti storico-culturali di riferimento dei principali movimenti artistici, dei relativi autori e delle opere maggiormente rappresentative tra la fine del Settecento e gli inizi del Novecento.

Abilità

- Analizzare un testo visivo negli aspetti sia iconografici sia iconologici, applicando una corretta metodologia; utilizzo del linguaggio tecnico specifico della disciplina.

Competenze

- Applicazione della corretta metodologia di lettura anche ad opere d'arte non affrontate direttamente in classe, al fine di individuare le principali caratteristiche formali e stilistiche; di mettere in relazione ed individuare i nessi diacronici tra le opere così come i legami delle manifestazioni artistiche con i fatti storici, scientifici, letterari e culturali in genere.

Programma svolto al 15/05 (per macro argomenti)

- Il Neoclassicismo e i suoi principali esponenti: Antonio Canova, Jacques Louis David, J. A. Dominque Ingres;
- Il Romanticismo: la poetica del pittoresco e del sublime; Francisco de Goya y Lucientes, Thèodore Gèricault, Eugene Delocroix, C. David Friedrich, William Turner; Il Romanticismo storico in Italia: Francesco Hayez;
- Il Realismo in Francia: Gustave Courbet, J.F. Millet, H. Daumier; La scuola di Barbizon, ; Il fenomeno dei Macchiaioli in Italia: Giovanni Fattori;
- La Belle Epoque: Impressionismo: E. Manet, C. Monet, P. A. Renoir, E. Degas, l'architettura degli ingegneri: le Esposizioni Universali, Torre Eiffel e il Crystal Palace;
- Il Post-Impressionismo e Pointillisme; Simbolismo: Paul Cezanne, Georges Seurat, Paul Signac, Giovanni Segantini, Odilon Redon, Gustave Moreau;
- Espressionismo e Secessioni europee: Paul Gauguin, Vincent Van Gogh, Edvard Munch, Henry Matisse, E. L. Kirchner, Franz Marc, V. Kandinskij, P. Klee, G. Klimt, E. Shiele, Amedeo Modigliani;
- Il Modernismo. Le Avanguardie storiche: Cubismo e Pablo Picasso.

Programma da svolgere dopo il 15/05 (per macro argomenti)

- Le Avanguardie storiche. Il Futurismo: Umberto Boccioni, Constantin Brancusi;
- Astrattismo e Bauhaus: Kasimir Malevic, Piet Mondrian;
- Dadaismo: Marcel Duchamp;
- Il Surrealismo: Salvador Dalì, Renè Magritte.

Metodologie e Strumenti

- Lezione frontale, sempre supportata dalla proiezione di immagini relative alle opere d'arte;
- Lezione partecipata con tecniche di osservazione tramite il supporto delle immagini e coinvolgimento diretto degli alunni; lezione multimediale; analisi formale, stilistica e storico-critica delle opere d'arte;

- Lezione multimediale: utilizzo di presentazioni multimediali e trasferimento su piattaforma dei materiali analizzati a lezione;
- Lettura critica e confronto dal libro in adozione con contenuti extra;
- Esplorazione delle opere attraverso la musica;
- Visione di film d'autore o docu-film di approfondimento su autori specifici affrontati;
- Lezione partecipata: sollecitazione del dibattito e del pensiero critico sui principali temi sviluppati;
- Strutturazione di lavoro individuale o cooperativo: ricerca, realizzazione e stesura di progetti o elaborati multimediali.

Nell'ambito dell'Educazione civica sono stati trattati i seguenti argomenti:

- Lo sviluppo del ruolo della donna nella scienza e nella politica nella società, tra ieri e oggi;
- L'arte nei periodi di guerra;
- L'evoluzione della concezione dei musei ad oggi;
- Moralità e valori della società tra ieri e oggi.

Tipologia delle verifiche

- Verifiche scritte non strutturate: esposizione critica delle opere degli autori di riferimento corrispondenti ai movimenti artistici trattati; strutturazione di elaborati critico-argomentativi sui temi trattati;
- Verifiche orali.

Numero ore di lezione effettivamente svolte

49 ore.

Profitto medio raggiunto

Il profilo medio della classe si attesta su un livello mediamente medio-alto, con esiti complessivamente soddisfacenti in termini di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze disciplinari.

Interesse - partecipazione - frequenza

La classe, nel complesso, ha evidenziato un livello di impegno mediamente adeguato nel corso dell'anno scolastico. Tuttavia, la partecipazione attiva al dialogo educativo-didattico si è rivelata non sempre significativa pertanto si sono resi necessari interventi sistematici da parte del docente, mediante l'impiego di strategie di sollecitazione, quali domande-stimolo, richieste di intervento diretto e momenti di interazione guidata al fine di promuovere il coinvolgimento degli studenti. La frequenza si è mantenuta complessivamente regolare, fatte salve situazioni isolate, che ha consentito uno svolgimento sufficientemente lineare dell'azione didattica.

Attività extracurriculari

Nessuna attività extracurricolare prevista.

Disciplina: SCIENZE NATURALI, BIOLOGIA, CHIMICA E SCIENZE DELLA TERRA

Libro di testo

A. Bianchi, M. Levi, D. De Franceschi, *Viaggio nelle scienze naturali 2*, Linx.

Obiettivi educativi e didattici raggiunti

- Comprensione di come l'atomo di carbonio, grazie alla sua versatilità, sia la base della complessità molecolare della vita;
- Comprensione delle dinamiche legate all'uso di idrocarburi e le nuove tecnologie energetiche;
- Comprensione delle dinamiche della geosfera e la biosfera.

Programma svolto al 15/05 (per macro argomenti)

Chimica organica

- Gli Idrocarburi;
- Alcani, nomenclatura e sostituenti;
- Orbitali ibridi e legami chimici dell'atomo di carbonio;
- Alcheni. Struttura del doppio legame e reazioni chimiche;
- Gli alchini, struttura e reazioni chimiche. Isomeria cis-trans;
- Le reazioni chimiche del benzene;
- Il petrolio e i suoi derivati;
- I combustibili fossili;
- Formazione, estrazione e uso del petrolio;
- I gruppi funzionali;
- Alogenuri alchilici;
- Gli alcoli;
- Acidi carbossilici e gli esteri;
- Le ammine, aldeidi e chetoni;
- I polimeri;
- Le biomolecole;
- I carboidrati;
- I lipidi;
- Gli amminoacidi e le proteine, enzimi, vitamine. Colesterolo e derivati;.
- Acidi nucleidi;

Scienze della terra

- I minerali, rocce ignee sedimentarie e metamorfiche (Ripasso);
- Vulcani;
- Terremoti;
- Struttura interna della terra;
- Deriva dei continenti;
- Espansione dei fondali oceanici;
- Tettonica a zolle;
- Risorse della terra. Risorse naturali, non rinnovabili, energetiche.

Nell'ambito dell'Educazione civica sono stati trattati i seguenti argomenti:

- Fast fashion - Impatto ambientale come produzione e inquinamento;
- Microplastiche e discariche.

Programma da svolgere dopo il 15/05 (per macro argomenti)

- Il passato della terra;
- Le ere geologiche;
- Nascita e evoluzione della vita.

Metodologie e Strumenti

- Lezione frontale, sempre supportata dalla proiezione di immagini e filmati;
- Lezione multimediale: utilizzo di presentazioni multimediali;
- Lezione partecipata: sollecitazione del dibattito e del pensiero critico sui principali temi sviluppati;
- Lezioni pratiche in laboratorio.

Numero ore di lezione effettivamente svolte

39 ore.

Tipologia delle verifiche

Test con domande a risposte multiple.

Profitto medio raggiunto

Buono.

Interesse - partecipazione - frequenza

Media.

Attività extracurriculari

Nessuna attività extracurricolare prevista.

Disciplina: IRC

Libro di testo

M. Contadini, A. Marcuccini, A.P. Cardinali, *Confronti 2.0,* Il Capitello.

Obiettivi educativi e didattici raggiunti

- Approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita;
- Rilevare, nel Cristianesimo, la centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei Vangeli;
- Conoscere, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità,
- Conoscere le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia.

Programma svolto al 15/05 (per macro argomenti)

Corpo e corporeità a partire dall'antropologia biblica

- Abbiamo o siamo un corpo? La Bibbia e l'unità psicosomatica.
- Corpo e comunicazione: le regole e i problemi di una comunicazione efficace.
- Il linguaggio del corpo.
- La visione cristiana della corporeità e della comunicazione sessuale.

L'IA e i suoi risvolti etici

1. L'esperimento mentale

    - Il dilemma dell'auto autonoma: la scelta tra due opzioni eticamente problematiche;
    - Non esiste una risposta giusta: ogni scelta algoritmica porta un peso morale;
    - L'IA riflette i valori, i giudizi e i pregiudizi di chi la programma.

2. Cos'è veramente una IA

    - Breve storia dell'automazione del pensiero sino alla cibernetica;
    - Dal Machine Learning all'IA generativa;
    - La questione dell'"intelligenza": sintattica vs semantica;
    - Limiti dell'IA: allucinazioni (hallucination) e pregiudizi (bias).

3. Ricadute etiche e sociali.
    - Il documento vaticano "Antiqua et nova": panoramica delle criticità
    - IA, economia e lavoro.
    - IA, guerra e pace.
    - Posizione della Chiesa Cattolica da Francesco a Leone XIV.

L'ultimo tabù: l'esperienza della sofferenza e della morte tra antropologia esistenziale e antropologia biblica

- L'esserci e l'essere-per-la-morte di M. Heidegger in "Essere e tempo";
- La prospettiva Cristiana dell'"andra teleion" delle lettere paoline;
- Le ricadute antropologiche del paradigma evangelico del "chicco di grano".

Nell'ambito dell'Educazione civica sono stati trattati i seguenti argomenti:

L'IA e i suoi risvolti etici.

Programma da svolgere dopo il 15/05 (per macro argomenti)

Il nostro rapporto con il tempo: dal tempo che scorre al tempo che si compie.

Metodologie e Strumenti

- Lezione multimodale con l'approccio ermeneutico esistenziale (utilizzo di presentazioni multimediali e multimodali; trasferimento su piattaforma dei materiali analizzati a lezione);
- Lezione partecipata (sollecitazione del dibattito e del pensiero critico sui principali nodi concettuali affrontati);

Numero ore di lezione effettivamente svolte

22 ore.

Tipologia delle verifiche

Test a risposta multipla o aperta, riflessione personale.

Profitto medio raggiunto

Ottimo

Interesse - partecipazione - frequenza

Medio alto

Attività extracurriculari

Nessuna attività extracurricolare prevista.

Disciplina: MATEMATICA

Libro di testo

L. Sasso, *La matematica a colori - Edizione azzurra per il quinto anno*, Petrini.

Obiettivi educativi e didattici raggiunti

- Conoscere le funzioni e le loro proprietà; conoscere il concetto di limite; conoscere il concetto di continuità; conoscere il concetto di derivata; conoscere i principali teoremi del calcolo differenziale; conoscere le tappe fondamentali per lo studio di una funzione; conoscere il concetto di integrale;
- Saper valutare situazioni problematiche e tradurle in un modello matematico; saper risolvere problemi nei diversi ambiti della matematica; acquisire la capacità di porsi problemi e prospettare soluzioni verificando la corrispondenza tra ipotesi formulate e risultati ottenuti; saper sintetizzare il contenuto di un problema ipotizzando procedimenti risolutivi; acquisire la capacità di lavorare in gruppo; accrescere la capacità di ampliare lo studio autonomamente anche con supporti informatici; padroneggiare il formalismo teorico e formale delle leggi e dei modelli matematici;
- Saper elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo; saper risolvere problemi geometrici per via sintetica e per via analitica; saper operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule; saper esaminare situazioni cogliendo analogie e differenze; saper costruire procedure di risoluzione di un problema; saper applicare il metodo logico-deduttivo; saper utilizzare consapevolmente gli elementi del calcolo differenziale ed integrale.

Programma svolto al 15/05 (per macro argomenti)

- Le funzioni e le loro proprietà;
- I limiti delle funzioni e il calcolo dei limiti;
- La derivata di una funzione e i teoremi del calcolo differenziale;
- Massimi, minimi e flessi;
- Lo studio delle funzioni;
- Gli integrali indefiniti;
- Gli integrali definiti.

Nell'ambito dell'Educazione civica sono stati trattati i seguenti argomenti

Nessuna attività specifica svolta nell'ambito dell'Educazione civica.

Programma da svolgere dopo il 15/05 (per macro argomenti)

Esercizi e approfondimenti sugli integrali definiti e indefiniti.

Metodologie e Strumenti

Lezioni frontali; lezioni partecipate; simulazioni di casi.

Numero ore di lezione effettivamente svolte

59 ore.

Tipologia delle verifiche

Verifiche scritte con esercizi e problemi inerenti gli argomenti trattati.

Profitto medio raggiunto

Buono.

Interesse - partecipazione - frequenza

Discreto.

Attività extracurriculari

Nessuna attività extracurricolare prevista.

Disciplina: FISICA

Libro di testo

A. Caforio, A. Ferilli, *Fisica. Lezione per lezione (seconda edizione)*, Le Monnier.

Obiettivi educativi e didattici raggiunti

- Saper applicare le leggi della conduzione elettrica;
- Saper descrivere i diversi tipi di conduzione elettrica nei diversi mezzi;
- Saper analizzare i diversi fenomeni legati al magnetismo;
- Analogie e differenze tra campo magnetico ed elettrico;
- Saper descrivere i diversi fenomeni legati all'induzione elettromagnetica;
- Riconoscere le caratteristiche fondamentali dello spettro elettromagnetico;
- Usare i termini specifici della disciplina;
- Utilizzare le rappresentazioni grafiche delle leggi fisiche;
- Usare un metodo di studio organizzato;
- Collegare le conoscenze acquisite alla realtà quotidiana e applicare in contesti diversi le conoscenze acquisite. Analizzare fenomeni individuando le variabili che li caratterizzano;
- Formulare ipotesi interpretative dei fenomeni osservati e dedurre conseguenze;
- Osservare e identificare fenomeni. Formalizzare problemi e applicare strumenti matematici per la loro risoluzione.

Programma svolto al 15/05 (per macro argomenti)

- La carica elettrica: interazioni tra corpi carichi; la legge di Coulomb; conduttori e isolanti;
- Il campo elettrico e le linee di campo;
- Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss;
- Il lavoro del campo elettrico e l'energia potenziale;
- Il potenziale elettrico;
- Condensatori e capacità; condensatori in serie e in parallelo;
- La corrente elettrica: la resistenza elettrica e le leggi di Ohm; la forza elettromotrice;
- Le leggi di Kirchhoff;
- Fenomeni magnetici fondamentali; il campo magnetico;
- Campi magnetici generati da correnti rettilinee e legge di Biot-Savart;
- Campo magnetico generato da una spira e da un solenoide;
- Proprietà magnetiche della materia;
- L'induzione elettromagnetica e la legge di Faraday-Newmann-Lenz;
- La corrente alternata;
- Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche;
- Lo spettro elettromagnetico.

Nell'ambito dell'Educazione civica sono stati trattati i seguenti argomenti:

Nessuna attività specifica svolta nell'ambito dell'Educazione civica.

Programma da svolgere dopo il 15/05 (per macro argomenti)

Cenni alla Fisica moderna.

Metodologie e Strumenti

- Lezioni frontali;
- Lezioni partecipate;
- Simulazioni di casi.

Numero ore di lezione effettivamente svolte:

46 ore.

Tipologia delle verifiche

Verifiche scritte a risposta aperta.

Profitto medio raggiunto

Buono

Interesse - partecipazione - frequenza

Discreto

Attività extracurriculari

Nessuna attività extracurricolare prevista.

Disciplina: SCIENZE MOTORIE

Libro di testo

G. Fiorini, S. Coretti, S. Bocchi, E. Chiesa, *Più movimento. Vol. unico*, Marietti Scuola.

Obiettivi educativi e didattici raggiunti

- Riconoscere gli schemi motori di base dell'età evolutiva e le problematiche della terza età in ambito motorio;
- Conoscere la tassonomia delle capacità motorie coordinative e condizionali e saperli osservare e valutare;
- Rielaborare e applicare in forma personale le specifiche tecniche sportive apprese finalizzate alla risoluzione Originale ed efficace dei problemi motori da affrontare nelle fasi di gioco dei vari sport;
- Collaborare con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie potenzialità con una efficace Gestione della comunicazione corporea:
- Gestire l'intensità di esercizio nelle esercitazioni di resistenza organica.

Programma svolto al 15/05 (per macro argomenti)

- L'apprendimento e il controllo motorio;
- Le capacità e le abilità motorie;
- Classificazione delle capacità coordinative generali e speciali. Le capacità condizionali e caratteristiche peculiari;
- I principi dell'allenamento sportivo (teoria dell'allenamento);
- Test motori ed esercitazioni individuali finalizzate alla valutazione delle capacità motorie, al potenziamento fisiologico e miglioramento della resistenza generale e specifica;
- Percorsi e circuiti di allenamento;
- Pickleball, tennis, nuoto, cicoball, tennistavolo.

Nell'ambito dell'Educazione civica sono stati trattati i seguenti argomenti:

- Progetto *Corsa contro la fame*: unire sport e solidarietà.
- Visione del film *Invictus* con discussione e approfondimento sulle differenze razziali, sull'importanza di imparare ad essere leader di se stessi e della propria vita, dando il buon esempio ed essendo responsabili delle proprie azioni.

Programma da svolgere dopo il 15/05 (per macro argomenti)

- Sport di squadra: la pallavolo;
- Conclusione del Progetto Classi in Gioco.

Metodologie e Strumenti

- Lezioni frontali, di gruppo e esercitazioni;
- Strumenti: Lim, libro di testo, padlet, palestra e ambiente naturale.

Numero ore di lezione effettivamente svolte

52 ore (nel conteggio delle ore firmate sono comprese anche altre attività, quali prove INVALSI, orientamento, uscite didattiche ecc.).

Tipologia delle verifiche

Osservazione diretta per analizzare sia il decorso del movimento, sia il risultato finale ed utilizzare le stesse informazioni per correggere l'alunno facendone prendere coscienza del tipo di errore. Valutazione delle modalità d'esecuzione e partecipazione ai vari esercizi, considerando il livello di partenza, i progressi ottenuti, l'impegno, comportamento e socializzazione. Verifica orale e pratica e test motori**.**

Profitto medio raggiunto

La classe presenta nel complesso un profilo di livello medio-alto, con risultati generalmente positivi nel processo di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze disciplinari.

Interesse - partecipazione - frequenza

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha partecipato alle attività pratiche di Scienze motorie con un impegno complessivamente adeguato. La partecipazione alle esercitazioni proposte non è risultata sempre attiva e costante per tutti gli studenti. La frequenza è stata nel complesso regolare, salvo alcuni casi isolati, permettendo uno svolgimento sufficientemente lineare della programmazione didattico-pratica.

Attività extracurriculari

Partecipazione al Progetto "*Classi in Gioco*".

4.4 Percorsi interdisciplinari

Sono stati individuati argomenti di tipo inter e pluridisciplinare, identificando nuclei tematici riferiti a temi specifici, in base ai quali è stato possibile proporre percorsi ed itinerari di ricerca. In particolare:

- La lotta per i diritti e le libertà nella società industriale e post - industriale (Scienze Umane, Filosofia, Storia, Letteratura Italiana, Lingua e Cultura inglese, Storia dell'arte);
- Il rapporto tra individuo e società nell'età contemporanea nelle forme della religione, dell'arte, della letteratura (Scienze Umane, IRC, Filosofia, Storia, Storia dell'arte, Lingua e cultura inglese, Letteratura italiana);
- Filosofia e pratiche educative tra il XIX e il XX secolo (Filosofia, Scienze Umane);
- L'uomo e l'ambiente nella società della tecnica (Scienze Umane, Fisica, Matematica, Scienze, Italiano);
- Il flusso di coscienza e la concezione del tempo (Lingua e cultura inglese, Lingua e letteratura italiana);
- I totalitarismi e l'esperienza della guerra (Scienze Umane, Lingua e cultura inglese, Lingua e letteratura italiana, Storia).

4.5 Attività e progetti attinenti all'Educazione civica

La L. 92/2019 prescrive che dal 01 settembre dell'a.s. 2020/2021, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, è istituito l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. L'art. 2, co. 1, del D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92* dispone che *per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione, definiscono il curricolo di Educazione Civica, tenendo a riferimento le Linee guida.* A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 sono adottate le *Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica*, come previsto dall'art. 1 del decreto n.183 del 7 settembre 2024.

Obiettivi educativi raggiunti:

- promozione della formazione dell'uomo e del cittadino attraverso risposte ai bisogni educativi individuali ed alle nuove esigenze di formazione;
- offerta di esperienze culturali, relazionali e sociali significative, per la crescita e la maturazione dei giovani;
- consolidamento di un'identità personale in grado di interagire criticamente con l'ambiente educazione al rispetto degli altri;
- educazione al dialogo, allo scambio, al rispetto delle idee degli altri, alla tolleranza, al rispetto del diverso, ad una cultura della pace e della differenza;
- educazione alla conoscenza, al rispetto del proprio ambiente e dell'ambiente in generale;
- educazione alla salute.

Le competenze chiave di Cittadinanza, sono state specificate e integrate anche nel piano dei curricola di Educazione civica (Legge n.92 1^ agosto 2019) presentato ed approvato durante il Collegio dei Docenti svoltosi in data 28 ottobre 2021.

Si riportano di seguito le attività svolte durante l'anno scolastico vigente nell'insegnamento dell'Educazione civica:

Percorsi	Discipline coinvolte
Fast fashion - Impatto ambientale come produzione e inquinamento.	Scienze naturali
Microplastiche e discariche.	Scienze naturali
Progetto *Corsa contro la fame*: unire sport e solidarietà.	Scienze motorie

Differenze razziali e importanza di imparare ad essere leader di se stessi e della propria vita, dando il buon esempio ed essendo responsabili delle proprie azioni: visione del film *Invictus* con discussione e approfondimento.	Scienze motorie
La *Belle Epoque* tra sviluppo economico, diseguaglianze sociali, nazionalismi ed imperialismo.	Scienze umane
Educazione e partecipazione democratica: la formazione del cittadino attivo e responsabile.	Scienze umane
Partecipazione civica e convivenza pacifica: la formazione ai diritti umani nella società globale.	Scienze umane
Le donne e il loro ruolo nella Resistenza.	Lingua e letteratura italiana
Lo sviluppo del ruolo della donna nella scienza, nella politica e nella società, tra ieri e oggi.	Storia dell'arte
L'arte nei periodi di guerra.	Storia dell'Arte
L'evoluzione della concezione dei musei ad oggi.	Storia dell'Arte
Moralità e valori della società tra ieri e oggi.	Storia dell'Arte
Goal 4: Quality Education - Agenda 2030 ● The right of Education in the 21th century; ● The situation of children's right to Education worldwide; ● How education can promote equality in the contemporary world.	Lingua e cultura inglese
Cittadinanza digitale. Competenza 9. Linee quadro per comprendere un'intelligenza artificiale e le ricadute etiche del suo uso.	IRC
Per un'Europa libera e unita: lettura, contestualizzazione e commento del testo del 1941 di Altiero Spinelli, Ernesto Rossi, Eugenio Colorni.	Filosofia
Imperialismo, sfruttamento, genoicidio: dalla "spartizione dell'Africa": dai casi studio del Congo e della Rhodesia alle violazioni dei diritti umani commesse dal Regno d'Italia.	Storia

Pensare la risoluzione pacifica delle controversie internazionali: il progetto della *Società delle Nazioni* e il suo fallimento	Storia
Incontri/conferenze/dibattiti attinenti a tematiche proprie della disciplina	
"Giornata internazionale contro la violenza sulle donne"	Trasversale
Incontro con l'AVIS per la sensibilizzazione sulla donazione del sangue.	Trasversale

Le materie coinvolte sono state: Lingua e letteratura italiana, Scienze umane, Scienze naturali, Scienze motorie, Lingua e cultura inglese, Filosofia, Storia, Storia dell'arte, IRC.

4.6 Attività di recupero e potenziamento attivate

Le attività di approfondimento, recupero e sostegno si sono svolte in itinere. In particolare, successivamente allo scrutinio quadrimestrale, il recupero è stato effettuato mediante attività guidate dagli insegnanti o tramite studio autonomo.

4.7 Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Gli strumenti utilizzati sono stati: libro di testo; materiali di facile reperibilità presenti nella scuola o in altri contesti, quali quotidiani, riviste, fotografie, materiale in fotocopia, dispense elaborate dai docenti; strumenti audiovisivi quali videoproiettore; strumenti interattivi quali piattaforme didattiche di condivisione, computer e internet, lavagna multimediale (LIM).
L'anno scolastico è stato diviso in due quadrimestri con una distribuzione regolare del monte ore disciplinare. Nel corso dell'anno scolastico, le attività didattiche in presenza sono state temporaneamente sospese per alcuni giorni, sia per esigenze organizzative interne all'istituzione scolastica, sia a seguito di condizioni di allerta meteo. In un brevissimo periodo si è reso necessario operare in modalità DDI: ogni docente ha utilizzato, nel rispetto della libertà di insegnamento, gli strumenti, i mezzi e i tempi più idonei alla propria disciplina e più funzionali al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

5. Valutazione degli apprendimenti

5.1 Griglie di valutazione degli apprendimenti

Per le griglie di valutazione adottate nelle singole discipline si rimanda all'allegato n.3 del PTOF d'Istituto.

5.2 Griglia di valutazione di Educazione civica

Relativamente alla valutazione di Educazione Civica si sono adottati i criteri di valutazione approvati dal Collegio dei Docenti in data 19 febbraio 2021 ed esplicitati nella seguente griglia:

GRIGLIA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA - Legge n. 92 - 20 agosto 2019		
Indicatore	Descrizione per livelli	Valutazione
Conoscenza Conosce il sistema istituzionale del Paese, le funzioni esercitate dai vari organi a livello centrale e locale e i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali.	Ha conoscenze complete e consolidate rispetto ai temi proposti, sa utilizzarle in modo autonomo e riferire con padronanza	Avanzato 9-10
	Ha acquisito le conoscenze necessarie in merito ai temi proposti e sa utilizzarle per riferire agli altri	Intermedio 7-8
	Ha conoscenze essenziali dei temi proposti, recuperabili con il supporto del docente e di mappe concettuali	Base 6
	Non ha acquisito le conoscenze di base	Insufficiente
Abilità - Impegno e responsabilità Ha consapevolezza del proprio ruolo, dei diritti che può esercitare a livello politico e del valore delle regole della vita democratica. Coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici. Prende coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile. Esercita i principi della cittadinanza digitale	Ha compreso pienamente il ruolo dei vari soggetti pubblici e l'importanza che a tal fine riveste il ruolo dei cittadini nell'esercizio dei propri diritti politici.	Avanzato 9-10
	Conosce il proprio ruolo nella società e comprende l'importanza che esso assume per l'organizzazione delle istituzioni.	Intermedio 7-8
	Ha una consapevolezza adeguata del proprio ruolo di cittadino	Base 6
	Ha scarsa consapevolezza del proprio ruolo nella società ed è disinteressato all'organizzazione delle istituzioni.	Insufficiente
Partecipazione -Atteggiamento Assume comportamenti che dimostrano la volontà di partecipazione all'organizzazione delle istituzioni. Esercita correttamente le modalità di rappresentanza e di delega. Partecipa al dibattito culturale. Rispetta l'ambiente. Persegue il principio di legalità e di solidarietà. Opera a favore dello	E' interessato e partecipa a dibattiti di natura politica, fuori e dentro la scuola, si mostra attento e interessato a quanto succede nella società e cerca di assumere un ruolo nelle istituzioni candidandosi quando consentito.	Avanzato 9-10

sviluppo eco-sostenibile. Rispetta e valorizza il patrimonio culturale.	Partecipa e interviene con interesse e costanza	Intermedio 7-8
	Partecipa alle discussioni ma non ne è pienamente coinvolto.	Base 6
	Non mostra nessun interesse per le tematiche di tipo politico-socio-economici e si sottrae a qualunque forma di partecipazione ad attività istituzionali.	Insufficiente

Tabella n. 5

5.3 Strumenti di valutazione degli apprendimenti

Gli strumenti di verifica utilizzati dai docenti durante l'anno scolastico sono i seguenti:

Riepilogo strumenti di valutazione utilizzati												
Strumento utilizzato	Italiano	Latino	Storia	Filosofia	Inglese	Matematica	Fisica	Scienze umane	Scienze naturali	Storia dell'arte	Sc.mot.sportive	Rel. Catt./ mat.al
Interrogazione lunga	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	
Interrogazione breve			X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Analisi del testo	X			X				X				
Analisi e produzione di un testo argomentativo (risoluzione di problemi)	X			X				X				
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	X		X	X				X	X	X		X

Prove strutturate e/o semi strutturate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Questionario		X			X			X			X	
Relazione								X	X	X	X	
Elaborazione di progetti									X	X		
Lavori di gruppo					X			X	X	X	X	
Prove pratiche / Prove di laboratorio							X		X		X	
Test ed esercizi						X	X	X		X	X	
Altro:												

Tabella n. 6

6. Percorsi di formazione scuola-lavoro (FSL), già Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), e altre attività in arricchimento dell'offerta formativa svolte nel triennio

I percorsi di "Formazione scuola-lavoro", già "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO), si inseriscono nel quadro della normativa vigente relativa ai percorsi di integrazione tra sistema scolastico e mondo del lavoro.

L'istituto dell'alternanza scuola-lavoro è stato introdotto con la Legge 13 luglio 2015, n. 107 ("La Buona Scuola"), che ha reso obbligatori i percorsi di formazione in contesti esterni alla scuola per gli studenti del secondo ciclo di istruzione, con finalità orientative e di sviluppo delle competenze trasversali.

Successivamente, la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) ha ridefinito tali percorsi con la denominazione di "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)", riducendo il monte ore minimo obbligatorio e rafforzando la dimensione orientativa e formativa. In particolare, per i licei è stato previsto un monte ore minimo complessivo pari a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno.

Con la nota MIM prot. 58241 del 6 dicembre 2024 viene ripristinata l'obbligatorietà dei PCTO quale criterio per l'ammissione all'Esame di Stato. Il decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 stabilisce l'obbligo di almeno 30 ore annuali di Orientamento.

A partire dall'anno scolastico 2025/2026, il quadro normativo è stato ulteriormente aggiornato dal Decreto-Legge 9 settembre 2025, n. 127, che ha disposto la ridenominazione dei PCTO in "Formazione scuola-lavoro", stabilendo che tale denominazione sostituisca a tutti gli effetti quella precedente in ogni atto, documento e riferimento normativo. Restano tuttavia invariati gli obiettivi formativi, la struttura generale e le

finalità educative dei percorsi, che continuano a essere orientati allo sviluppo delle competenze trasversali, all'orientamento post-diploma e all'integrazione tra formazione scolastica e contesti produttivi e professionali.

Con il progetto di "Formazione scuola-lavoro" si conferma il monte ore minimo complessivo pari a 90 ore per le classi del secondo biennio e del quinto anno del Liceo in coerenza con il percorso formativo.

Sono stati attivati percorsi coerenti attraverso esperienze nell'ambito scolastico ed extrascolastico (quali attività di stage presso aziende, uffici comunali, studi professionali ed altre attività in presenza) che hanno consentito il conseguimento di competenze coerenti con il Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente (PECUP) del Liceo delle Scienze umane e utili al prosieguo degli studi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

La progettazione e la realizzazione dei percorsi di Formazione scuola-lavoro hanno perseguito i seguenti obiettivi formativi:

- promuovere l'adozione di metodologie didattiche innovative;
- favorire i processi di orientamento delle studentesse in relazione alle scelte post-diploma, sia in ambito universitario sia professionale;
- potenziare la collaborazione tra corpo docente e contesto formativo esterno, nell'ottica di una didattica orientativa e professionalizzante;
- favorire l'acquisizione e il consolidamento di competenze chiave di cittadinanza e delle competenze chiave europee.

Nella progettazione dei diversi percorsi di Formazione scuola - lavoro che sono stati attivati, si è riusciti a programmare e conseguire i seguenti obiettivi:

- Sensibilizzare all'utilizzo di modalità didattiche innovative;
- Sensibilizzare sulle scelte di orientamento verso il mondo del lavoro e gli studi universitari;
- Sensibilizzare i docenti alla didattica orientativa e alla formazione professionale;
- Favorire negli studenti l'acquisizione di competenze di cittadinanza e per l'apprendimento permanente.

Le attività di Formazione scuola-lavoro e le ulteriori attività in arricchimento dell'offerta formativa svolte dagli studenti della classe nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno scolastico si sono articolate nei percorsi indicati nel prospetto che segue.

ANNO SCOLASTICO	ATTIVITÀ SVOLTE
2023/2024	**Partecipazione a stage ed eventi finalizzati alla formazione culturale, sociale, scientifica e sportiva** - Partecipazione all'evento "*Maggio dei Libri 2024*"; - Campionati studenteschi – fase provinciale "*Trofeo scacchi a scuola*"; - Campionati studenteschi – fase provinciale *gare di Badminton*; - Campionati studenteschi – fase provinciale *gare di Pallavolo*; - Partecipazione all'evento "*Emergenza climatica: capire per agire*"; - Incontro di sensibilizzazione con l'AVIS sulla donazione del sangue; - Progetti Erasmus; - Progetto *Monumenti aperti*.
	Percorsi ed eventi finalizzati all'orientamento post diploma - Formazione FSL.
	Partecipazione a progetti di Istituto e laboratori scientifici, ambientali, culturali - Progetto "*Violazioni dei diritti umani*"; - Progetto "*Io non cado nella rete*" (Erasmus+ – Azione chiave 1); - Progetto "*La ricerca dei talenti nella neurovarietà",* con somministrazione di questionari e test cognitivi e di personalità in forma anonima; - Progetto di Educazione civica "*Aggiornamento della memoria*", con incontro con la poetessa Nora Capomastro; - Progetto di Educazione civica "*Lega Ambiente Sardegna*", laboratori sul cambiamento climatico; - Progetto di Educazione civica "*Educazione alla pace*", con presentazione del libro-dossier *Isola in guerra* realizzato dalle associazioni A Foras – Trinacria – Core in fronte; - Progetto "*Per noi tra noi*", incontro informativo con *peer educator* ed esperti dell'ATS Sardegna – Distretto sociosanitario Sarrabus-Gerrei; - Laboratorio teatrale nell'ambito del progetto "*Non cadere nella rete, creala*"; - Progetto "*Classi in gioco*" – torneo di cicoball; - *Violenza di genere* - questionario a cura dell'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza;

	- Progetto "*Corsa contro la fame*", con incontro con gli esperti; - Progetto "*Non cadere nella rete: creala!*": incontro di sensibilizzazione contro il bullismo e il cyberbullismo; - Corso sulla sicurezza e formazione sulla didattica a distanza; - Uscita didattica: Porto Flavia, Grotte di Santa Barbara e Miniera di San Giovanni.
	Orientamento in ingresso (Open Day) - Presentazione del percorso del Liceo delle Scienze umane.
2024/2025	**Partecipazione a stage ed eventi finalizzati alla formazione culturale, sociale, scientifica e sportiva:** - Incontro "Donazione organi: una scelta consapevole"; - Giornata internazionale contro la violenza sulle donne; - Campionati studenteschi – fase provinciale *corsa campestre*; - Campionati studenteschi – fase provinciale *gare di Badminton*; - Campionati studenteschi – fase provinciale *gare di Pallavolo*; - Programma Erasmus+ (quarta annualità); - Mobilità Erasmus+. - Progetto *Monumenti aperti;* - Progetto di Educazione Civica "*Diritto all'informazione. Presentazione del libro "Il caso Volpe 132. Libro bianco su un volo nero*" di Pier Giorgio Pinna.
	Percorsi ed eventi finalizzati all'orientamento post diploma - Percorso FSL/Orientamento UNICA: "Occupazione, disoccupazione e percorsi lavorativi – conoscere il mercato del lavoro e orientarsi alle professioni"; - "*Fare pedagogia sul campo – Tirocinio formativo attivo presso l'Istituto Comprensivo Villaputzu - Muravera*" (valido anche come percorso FSL); - Formazione FSL.
	Partecipazione a progetti di Istituto e laboratori scientifici, ambientali, culturali - Teatro filosofico – "*Baccanti*" (valido anche come FSL);

	- Laboratorio filosofico a.s. 2024/2025; - Progetto "*Lagune e musei*"; - Corso sulla sicurezza e formazione alla didattica digitale integrata (DDI); - Giornata sportiva con gli studenti della scuola primaria di Muravera (CA) presso l'Istituto "Einaudi Bruno"; - Progetto "*Esploriamo il mondo dei Podcast*"; - Progetto "*Corsa contro la fame*", con incontro con gli esperti; - Uscita didattica presso l'ex Convento dei Cappuccini di Quartu Sant'Elena: mostra "*Les Italiens et les Français, maîtres de la peinture européenne*". - Uscita didattica presso il cinema Greenwich di Cagliari: visione del film *Giordano Bruno* e itinerario storico-tematico nella città di Cagliari; - Uscita didattica presso la Pinacoteca di Cagliari e visita delle chiese di Sant'Anna e San Michele; - Uscita didattica presso il cinema Odissea: visione del film *Maria Montessori – La Nouvelle Femme.*
	Orientamento in ingresso (Open Day) - Presentazione del percorso del Liceo delle Scienze umane.
2025/2026	**Partecipazione a stage ed eventi finalizzati alla formazione culturale, sociale, scientifica e sportiva:** - Progetto "*Le regole del festival*", percorso socio-educativo a sostegno del terzo settore (valido anche ai fini della formazione scuola-lavoro); - Progetto "*Racchette in classe PRO*", a cura dell'ASD Muravera TT; - Incontro con l'AVIS per attività di sensibilizzazione alla donazione del sangue.
	Percorsi ed eventi finalizzati all'orientamento post diploma - Attività di orientamento universitario UNICA, Facoltà di Ingegneria ed Architettura (14/11/2025), valida anche ai fini della formazione scuola-lavoro; - Incontro con la Guardia di Finanza (17/12/2025) – attività di orientamento; - Percorso di Orientamento UNICA - "*Dal giornalismo alla comunicazione nell'era dell'informazione-web*"; - *Legalità e cittadinanza*. Incontro con i rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri (19/02/2026);

	- Attività di orientamento UNICA presso la Cittadella Universitaria di Monserrato (20/02/2026), valida anche ai fini della formazione scuola-lavoro; - Incontro di orientamento con il College Universitario Sant'Efisio di Cagliari (17/03/2026); - Partecipazione alla XIV edizione di OrientaSardegna - ASTER Sardegna (14/04/2026, Cagliari); - Attività di didattica orientativa (Scienze umane, IRC); - Formazione FSL.
	Partecipazione a progetti di Istituto e laboratori scientifici, ambientali, culturali - Progetto "*A scuola di primo soccorso*"; - Progetto "*Nuoto a scuola*"; - Progetto di Educazione civica "Giornata internazionale contro la violenza sulle donne"; - Uscita didattica presso il Teatro Massimo di Cagliari: visione dello spettacolo *Oliver Twist*; - Progetto "*Corsa contro la fame*", con incontri con gli esperti.
	Orientamento in ingresso (Open Day) - Presentazione del percorso di Scienze umane.

Tabella n.7

Gli elementi che hanno concorso alla valutazione dei percorsi di Formazione scuola - lavoro da parte del Consiglio di classe sono:

- il rispetto del percorso formativo;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive;
- le competenze acquisite e la ricaduta sul "gruppo classe" dell'esperienza;
- l'autovalutazione dell'allievo.

Gli studenti hanno conseguito, a livelli diversi, le competenze specifiche e trasversali previste dal progetto formativo.

7. Attribuzione del credito scolastico

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 (cfr. O.M. n. 54 del 26 marzo 2026).

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
M < 6	-	-	7 - 8
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Tabella n. 8

8. Simulazioni delle prove d'esame

8.1 Simulazioni delle prove scritte

In data 12/03/2026 la classe ha affrontato la simulazione della **prova scritta di Lingua e letteratura italiana.** Nello specifico sono state assegnate sette tracce tra cui operare la scelta:

- due di tipologia A;
- tre di tipologia B;
- due di tipologia C.

Il tempo a disposizione per lo svolgimento della prova è stato di cinque ore.

In data 11/04/2026 la classe ha affrontato la simulazione della **seconda prova scritta di Scienze umane** consistente, sulla base delle indicazioni ministeriali, nella produzione di un elaborato a partire dall'analisi di contributi inerenti la disciplina.

Il tempo a disposizione per lo svolgimento della prova è stato di cinque ore.

8.2 Simulazione del colloquio: modalità, date e contenuti

Il Consiglio di Classe ha programmato la simulazione del colloquio che avrà luogo nel mese di giugno.

Il colloquio prenderà avvio da una riflessione dello studente sul proprio percorso scolastico e personale, anche con riferimento al *Curriculum dello studente*. Saranno proposti quesiti relativi alle quattro discipline individuate dal MIM al fine di verificare conoscenze, capacità di collegamento interdisciplinare e competenze argomentative, critiche e personali. Nel corso della simulazione saranno inoltre approfondite le esperienze di Formazione Scuola-Lavoro, mediante una breve esposizione correlata al PECUP e al percorso formativo. Il colloquio consentirà altresì di accertare le competenze di Educazione civica, in riferimento alla normativa vigente, al curricolo d'istituto e alle attività svolte, nonché di valutare il livello di maturità, autonomia e responsabilità raggiunto dal candidato. Per la simulazione della prova orale verrà usata la griglia di valutazione proposta dal Ministero (allegato A - O.M. 54 del 26 marzo 2026).

9. Allegati

Fanno parte integrante del documento i seguenti documenti allegati:

- Testi delle prove di simulazione delle prime due prove d'esame con relative griglie di valutazione.

Il presente documento viene approvato nella riunione del Consiglio di Classe del 12/05/2026.

Il Consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Matematica e Fisica	Prof. Atzori Danilo	
Filosofia e Storia	Prof. Cogotti Luca	
Lingua e cultura inglese	Prof.ssa Colella Anna Teresa	
Scienze naturali	Prof. Cuboni Giuseppe	
Storia dell'arte	Prof.ssa De Giorgi Chiara	
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Lussu Laura	
Lingua e cultura latina	Prof.ssa Lussu Laura	
IRC	Prof.ssa Marcis Maria Cinzia	
Scienze umane	Prof. Puma Sebastiano	
Scienze motorie	Prof.ssa Tocco Enrica	

Il docente coordinatore

Prof. Sebastiano Puma

Il Dirigente scolastico

Prof. Settimio Mario Secchi

Giovanni Verga
Le chiacchiere del villaggio

Nel calore della disputa don Giammaria aveva perso il battuto[1], sul quale avrebbe attraversato la piazza anche ad occhi chiusi, e stava per rompersi il collo, e lasciar scappare, Dio perdoni, una parola grossa.

- Almeno l'accendessero, i loro lumi!

- Al giorno d'oggi bisogna badare ai fatti propri -, conchiuse lo zio Crocifisso.

Don Giammaria andava tirandolo per la manica del giubbone per dire corna di questo e di quell'altro, in mezzo alla piazza, all'oscuro; del lumaio[2] che rubava l'olio, di don Silvestro che chiudeva un occhio, e del sindaco «Giufà»[3], che si lasciava menare per il naso. Mastro Cirino, ora che era impiegato del comune, faceva il sagrestano come Giuda[4], che suonava l'angelus quando non aveva nulla da fare, e il vino per la messa lo comperava di quello che aveva bevuto sulla croce Gesù Crocifisso[5], ch'era un vero sacrilegio. Campana di legno[6] diceva sempre di sì col capo per abitudine, sebbene non si vedessero in faccia, e don Giammaria, come li passava a rassegna ad uno ad uno diceva:

- Costui è un ladro - quello è un birbante - quell'altro è un giacobino. - Lo sentite Piedipapera che sta discorrendo con padron Malavoglia e padron Cipolla? Un altro della setta, colui! Un arruffapopolo, con quella gamba storta!

E quando lo vedeva arrancare per la piazza faceva il giro lungo, e lo seguiva con occhi sospettosi, per scovare cosa stesse macchinando con quell'andatura.

- Quello là ha il piede del diavolo! - borbottava.

Lo zio Crocifisso si stringeva nelle spalle, e tornava a ripetere che egli era un galantuomo, e non voleva entrarci. Padron Cipolla, un altro sciocco, un pallone di vento colui! che si lasciava abbindolare da Piedipapera... ed anche padron 'Ntoni, ci sarebbe cascato anche lui!... Bisogna aspettarsi tutto, al giorno d'oggi!

- Chi è galantuomo bada ai fatti suoi -, ripeteva lo zio Crocifisso.

Invece compare Tino, seduto come un presidente sugli scalini della chiesa, sputava sentenze:

- Sentite a me; prima della rivoluzione era tutt'altra cosa. Adesso i pesci sono maliziati[7], ve lo dico io!

- No; le acciughe sentono il grecale[8] ventiquattr'ore prima di arrivare, riprendeva padron 'Ntoni; è sempre stato così; l'acciuga è un pesce che ha più giudizio del tonno. Ora di là del Capo dei Mulini, li scopano[9] dal mare tutti in una volta, colle reti fitte.

- Ve lo dico io cos'è! - ripigliò compare Fortunato. - Sono quei maledetti vapori[10] che vanno e vengono, e battono l'acqua colle loro ruote. Cosa volete, i pesci si spaventano e non si fanno più vedere. Ecco cos'è.

1. battuto: è la linea segnata in un certo spazio (via, piazza) dal continuo passare delle persone sempre nello stesso posto.
2. lumaio: l'addetto all'accensione dei lampioni.
3. «Giufà»: è il personaggio dello sciocco nei racconti popolari siciliani.
4. faceva il sagrestano come Giuda: tradiva i suoi doveri di sagrestano.
5. quello che ... Crocifisso: mentre era inchiodato alla croce, Gesù era stato dissetato con acqua e aceto.
6. Campana di legno: soprannome dello zio Crocifisso.
7. maliziati: smaliziati, fatti furbi.
8. grecale: vento che soffia da nord-est.
9. scopano: spazzano via, prendono.
10. vapori: navi a vapore.

Il figlio della Locca stava ad ascoltare a bocca aperta, e si grattava il capo.

- Bravo! Disse poi. Così pesci non se ne troverebbero più nemmeno a Siracusa né a Messina, dove vanno i vapori. Invece li portano di là a quintali colla ferrovia.

- Insomma sbrigatevela voi! - esclamò allora padron Cipolla indispettito -, io me ne lavo le mani, e non me ne importa un fico, giacché ci ho le mie chiuse[11] e le mie vigne che mi danno il pane.

E Piedipapera assestò uno scapaccione al figlio della Locca, per insegnargli l'educazione.

- Bestia! quando parlano i più vecchi di te sta' zitto.

Il ragazzaccio allora se ne andò strillando e dandosi dei pugni nella testa, che tutti lo pigliavano per minchione perché era figlio della Locca. E padron 'Ntoni col naso in aria, osservò:

- Se il maestrale non si mette prima della mezzanotte, la *Provvidenza* avrà tempo di girare il Capo.

Dall'alto del campanile caddero lenti lenti dei rintocchi sonori. - Un'ora di notte[12]! - osservò padron Cipolla.

Padron 'Ntoni si fece la croce e rispose:

- Pace ai vivi e riposo ai morti.

- Don Giammaria ha i vermicelli fritti per la cena stasera; osservò Piedipapera fiutando verso le finestre della parrocchia.

Don Giammaria, passando lì vicino per andare a casa, salutò anche Piedipapera, perché ai tempi che corrono bisogna tenersi amici quelle buone lane[13]; e compare Tino, che aveva tuttora l'acquolina in bocca, gli gridò dietro:

- Eh! Vermicelli fritti stasera, don Giammaria!

- Lo sentite! Anche quello che mangio! - borbottava don Giammaria fra i denti; - Fanno anche la spia ai servi di Dio per contar loro i bocconi! Tutto in odio alla chiesa! - e incontrandosi naso a naso con don Michele, il brigadiere delle guardie doganali, il quale andava attorno colla pistola sullo stomaco, e i calzoni dentro gli stivali, in cerca di contrabbandieri:

- A questi altri non glielo fanno il conto di quel che mangiano.

- Questi qui mi piacciono! - rispondeva Campana di legno -: questi qui che stanno a guardia della roba dei galantuomini mi piacciono!

- Se gli dessero l'imbeccata sarebbe della setta anche lui! - diceva fra di sé don Giammaria picchiando all'uscio di casa. -Tutti una manica di ladri! - e continuò a borbottare, col picchiatoio in mano, seguendo con occhio sospettoso i passi del brigadiere che si dileguavano nel buio, verso l'osteria, e rimuginando perché andasse a guardarli dalla parte dell'osteria gl'interessi dei galantuomini colui!

Però compare Tino lo sapeva perché don Michele andasse a guardare gl'interessi dei galantuomini dalla parte dell'osteria, ché ci aveva perso delle notti a stare in agguato dietro l'olmo lì vicino per scoprirlo; e soleva dire:

- Ci va per confabulare di nascosto con lo zio Santoro, il padre della Santuzza. Quelli che mangiano il pane del re devono tutti far gli sbirri, e sapere i fatti di ognuno a Trezza e dappertutto, e lo zio Santoro, così cieco com'è, che sembra un pipistrello al sole, sulla porta dell'osteria, sa tutto quello che succede in paese, e potrebbe chiamarci per nome ad uno ad uno soltanto a sentirci camminare. Ei non ci sente solo quando massaro[14] Filippo va a recitare il rosario colla Santuzza, ed è un tesoro per fare la guardia, meglio di come se gli avessero messo un fazzoletto sugli occhi.

11. chiuse: terreni recintati.
12. Un'ora di notte: circa le sette di sera.
13. buone lane: persone poco raccomandabili.
14. massaro: coltivatore di un manso, appezzamento.

Maruzza udendo suonare un'ora di notte era rientrata in casa lesta lesta, per stendere la tovaglia sul deschetto[15]; le comari a poco a poco si erano diradate, e come il paese stesso andava addormentandosi, si udiva il mare che russava lì vicino, in fondo alla straduccia, e ogni tanto sbuffava, come uno che si volti e rivolti pel letto. Soltanto laggiù all'osteria, dove si vedeva il lumicino rosso[16], continuava il baccano, e si udiva il vociare di Rocco Spatu il quale faceva festa tutti i giorni.

- Compare Rocco ha il cuore contento -, disse dopo un pezzetto dalla sua finestra Alfio Mosca, che pareva non ci fosse più nessuno.

- Oh siete ancora là, compare Alfio! - rispose Mena, la quale era rimasta sul ballatoio ad aspettare il nonno.

- Sì, sono qua, comare Mena; sto qua a mangiarmi la minestra; perché quando vi vedo tutti a tavola, col lume, mi pare di non esser tanto solo, che va via anche l'appetito.

- Non ce l'avete il cuore contento voi?

- Eh! Ci vogliono tante cose per avere il cuore contento!

Mena non rispose nulla, e dopo un altro po' di silenzio compare Alfio soggiunse:

- Domani vado alla città per un carico di sale.

- Che ci andate poi per i Morti? - domandò Mena.

- Dio lo sa, quest'anno quelle quattro noci son tutte fradicie.

- Compare Alfio ci va per cercarsi la moglie alla città -, rispose la Nunziata dall'uscio dirimpetto.

- Che è vero? - domandò Mena.

- Eh, comare Mena, se non dovessi far altro, al mio paese ce n'è delle ragazze come dico io, senza andare a cercarle lontano.

- Guardate quante stelle che ammiccano[17] lassù! - rispose Mena dopo un pezzetto. Ei dicono che sono le anime del Purgatorio che se ne vanno in Paradiso.

- Sentite - le disse Alfio dopo che ebbe guardate le stelle anche lui -; voi che siete sant'Agata, se vi sognate un terno buono, ditelo a me, che ci giuocherò la camicia, e allora potrò pensarci a prender moglie...

- Buona sera! - rispose Mena.

Le stelle ammiccavano più forte, quasi s'accendessero, e i *tre re* scintillavano sui *fariglioni* colle braccia in croce, come Sant'Andrea[18]. Il mare russava in fondo alla stradicciuola, adagio adagio, e a lunghi intervalli si udiva il rumore di qualche carro che passava nel buio, sobbalzando sui sassi, e andava pel mondo il quale è tanto grande che se uno potesse camminare e camminare sempre, giorno e notte, non arriverebbe mai, e c'era pure della gente che andava pel mondo a quell'ora, e non sapeva nulla di compar Alfio, né della *Provvidenza* che era in mare, né della festa dei Morti; - così pensava Mena sul ballatoio aspettando il nonno.

Il nonno s'affacciò ancora due o tre volte sul ballatoio, prima di chiudere l'uscio, a guardare le stelle che luccicavano più del dovere, e poi borbottò:

- Mare amaro.

Rocco Spatu si sgolava sulla porta dell'osteria davanti al lumicino.

- Chi ha il cuor contento sempre canta - conchiuse padron 'Ntoni.

(G. Verga, *I Malavoglia*, capitolo II, Einaudi, Torino 1995)

15. deschetto: tavolinetto da lavoro.
16. lumicino rosso: la luce della lanterna che serve come insegna dell'osteria.
17. ammiccano: brillano.
18. i *tre re* ... Sant'Andrea: sono le stelle centrali della costellazione di Orione, disposte in modo simile alla croce di Sant'Andrea.

Il brano che hai appena letto è tratto dal secondo capitolo del romanzo di Giovanni Verga, *I Malavoglia*, pubblicato nel 1881. Le chiacchiere che si intrecciano nel villaggio consentono al lettore di conoscere vari personaggi, le cui vicende sono collegate a quelle dei Malavoglia.

Comprensione e analisi del testo

1 Elenca i nomi dei personaggi che compaiono sulla scena e di ciascuno indica la caratteristica che emerge dalle sue parole.
2 Soffermati sulla figura di padron 'Ntoni: quali presagi di morte lancia con le sue parole?
3 Fai una rassegna dei proverbi e dei modi di dire che ricorrono nel brano. Quale effetto producono nel lettore?
4 È frequente nel brano l'uso del discorso indiretto libero, la presentazione cioè dei pensieri di un personaggio senza i segnali linguistici tipici del discorso diretto (i due punti, le virgolette, ecc.). Individuane esempi e commentane la funzione.

Interpretazione e commento

5 Sulla base delle tue conoscenze dell'opera di Verga, commenta il brano, soffermandoti sulla natura «corale» dei *Malavoglia*.

Gabriele d'Annunzio
La sabbia del tempo

Come scorrea la calda sabbia lieve
Per entro il cavo della mano in ozio,
Il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
Per l'appressar dell'umido equinozio
Che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
Era, clessidra il cor mio palpitante,
L'ombra crescente d'ogni stelo vano
Quasi ombra d'ago in tacito quadrante.

(G. d'Annunzio, *Alcyone*, Garzanti, Milano 1995)

Il componimento fa parte di *Alcyone*, terzo libro delle *Laudi* di d'Annunzio, uscito nel 1903. Il titolo rinvia alla clessidra, oggetto in cui lo scorrere della sabbia serviva a misurare il tempo.

Comprensione e analisi del testo

1 Esegui la parafrasi puntuale della lirica.
2 A quale momento della stagione estiva si fa riferimento nel testo? Quali indicatori consentono di dare risposta?
3 La lirica si sviluppa in tre tempi che corrispondono alle tre strofe. Individua il senso di ciascuno di essi e i collegamenti logici che li uniscono.
4 Nei versi si confrontano due campi semantici, quello del movimento e quello della morte. Rintraccia le parole afferenti all'uno e all'altro.
5 Esamina il tessuto musicale del testo, individuando le figure retoriche di suono e spiegandone la funzione.
6 Tre volte ricorre la parola «cor», e il cuore del poeta è appunto il centro della lirica. In che senso?
7 Quale rapporto fra poeta e natura si coglie nel testo?

Interpretazione e commento

8 Al centro della lirica dannunziana si coglie il sentimento del tempo, nell'intreccio fra il ciclo naturale delle stagioni e la vita dell'uomo. Commenta il testo alla luce di questa prospettiva inquadrandolo all'interno della produzione poetica di d'Annunzio e, più in generale, della lirica simbolista e decadente. Puoi, se lo ritieni, riflettere sulla fugacità del tempo come tema ricorrente nella letteratura e nell'arte, facendo riferimenti alle tue esperienze di studio e di lettura personale.

PROVA 8

Massimo Recalcati TIPOLOGIA B 1
La scuola insegni quanta vita c'è nei libri

Andare a scuola significa incontrare l'universo dei libri. L'inizio di ogni anno scolastico è segnato, non a caso, dal loro acquisto. Ancora oggi, come un tempo, i nostri figli vanno a scuola con lo zaino pesante, ricolmo di libri.

Ma l'esperienza, come alcuni dicono, non vale forse sempre più di ogni libro?

Non dovremmo pensare che sia la vita la vera Scuola e la Scuola solo una pallida ombra della vita?

Contro questa demagogia viscerale bisognerebbe sempre essere allertati. Dovremmo insistere nel rovesciare la sua facile retorica. Dovremmo insistere nel ricordare che la lettura dei libri rende innanzitutto possibile la lettura stessa della nostra esperienza del mondo. In questo senso Ludwig Wittgenstein ricordava giustamente che i confini del mio linguaggio determinano i confini del mio mondo. Il che significa che tanto più si arricchisce il mio linguaggio, tanto più aumenta la mia possibilità di fare esperienza del mondo.

È dunque una fantasia triviale pensare che il libro sia in opposizione alla vita. Sartre ne *Le parole* confessa che, come il suo Flaubert, scrivere ha significato per lui, almeno sino ad un certo momento della sua vita, appropriarsi delle cose, trasfigurare la molteplicità illimitata del mondo in un piccolo e sterile "erbario".

In questo caso il libro non trasmette più il valore di un'esperienza, ma pretende di sostituire l'esperienza. È quello di cui spesso si lamentano i nostri figli. E come dare loro torto? Non è forse meglio vivere che leggere? Non è forse meglio la vita della Scuola? Ma non è proprio qui che si gioca una delle funzioni capitali della Scuola? Presidiare il nesso che lega il libro alla vita; mostrare che la lettura del libro non chiude, ma apre la vita.

L'acquisto di un libro implica sempre un guadagno smisurato. Con nessuna altra merce il rapporto tra il dare e l'avere appare così sbilanciato.

Quanto può valere la lettura dell'*Odissea* di Omero, del *Sergente nella neve* di Rigoni Stern o dell'*Interpretazione dei sogni* di Freud?

Questo supplemento di valore appartiene ad ogni libro degno di questo nome. Può forse essere paragonato solo a quello che i nostri figli ricevono quando fanno l'incontro con un insegnante che risulta determinante nella loro formazione.

Un libro e un maestro quanto possono valere?

Andare verso la Scuola è come andare verso un libro che può rivelarsi come un'avventura capace di interrompere il nostro rapporto conformistico con il mondo, capace di mostrarci un'altra faccia – prima invisibile – del mondo.

I libri che si incontrano a Scuola spalancano la vita al di là della Scuola. È un movimento delicato, a doppio scatto, di cui gli insegnanti sono responsabili. Le formule matematiche, i principi della fisica, le combinazioni della chimica, la conformazione dei territori o delle lingue, le immagini dell'arte o le vicende dei popoli sono saperi che devono servire alla vita e non asservirla. Non tutti i libri, ovviamente, provocano lo stesso entusiasmo. Ma l'incontro con un libro è tale solo quando il libro diventa un oggetto capace di causare nel suo lettore un nuovo desiderio di sapere.

Quando accade? Quando ci si sente presi dal libro, quando il libro ci consente di fare esperienza di una parte profonda di noi stessi, quando risveglia in noi una eco lontana, quando ci parla. La forza misteriosa del libro coincide con la forza misteriosa del desiderio. Per questo

alcuni libri restano nel loro scaffale o nel loro zaino come pesi morti, mentre altri invece, come Lazzaro, si alzano e camminano. Ogni libro è fatto di parole, ma le parole sono anche la materia prima di cui noi siamo fatti. Per questo la letteratura, più di ogni altra pratica, rende l'incontro con un libro indimenticabile.

La verità che ci concerne, come insegna forse per primo Agostino nelle *Confessioni*, non può mai essere accostata se non da un movimento di ripiegamento su noi stessi. Non c'è esperienza possibile della verità se non a partire dal suo darsi in un incontro, in un evento che ci tocca intimamente. Per questo la Scuola non è solo il luogo dove si leggono e si studiano dei libri, ma dove il libro assume il valore di un incontro, di un oggetto che può causare il desiderio. Essa è buona Scuola solo quando è anti-scolastica. Il sapere che diventa scolastico è infatti un sapere morto, privo di desiderio, chiuso all'incontro. Il compito degli insegnanti è quello di tutelare la forza formatrice del libro. Per questo in tutti i regimi dittatoriali la Scuola viene impostata sul modello dell'Esercito.

Ogni forma di dittatura è, infatti, nemica dell'apertura sovversiva del libro. La Scuola dovrebbe essere un antidoto laico nei confronti di ogni scolastica, il che significa non fare mai del libro la foglia morta di un erbario impolverato, ma insistere sulla somiglianza profonda che lega il libro al mondo.

da «la Repubblica», 9 settembre 2018.

1

A Suddividi il testo in paragrafi, a ciascuno dei quali darai un breve titolo.

B Individua la tesi di fondo sostenuta dallo scrittore.

C Indica le argomentazioni ripotate dall'autore stesso per confutare/smontare la sua stessa tesi.

D «Il compito degli insegnanti è quello di tutelare la forza formatrice del libro»: è questo uno dei passaggi pregnanti dell'argomentazione di Recalcati. Perché? Cosa vuole intendere?

E Lo scrittore cita due importanti filosofi, Wittgenstein e Sartre: a che scopo?

F La sintassi utilizzata è ricca di proposizioni interrogative: sai spiegarne il motivo e lo scopo?

2

A «La Scuola non è solo il luogo dove si leggono e si studiano dei libri, ma dove il libro assume il valore di un incontro, di un oggetto che può causare il desiderio». A partire da questa affermazione dell'autore, commenta l'articolo proposto, elaborando un testo in cui fai emergere con chiarezza la tua tesi, facendo riferimento, se lo ritieni opportuno, alla tua personale esperienza.

TIPOLOGIA B 2

OnLife, Roberto Saviano: "Il mio viaggio nel web oscuro"

La tecnologia non è né buona né cattiva ma neanche neutrale: questa è la prima legge della tecnologia di Melvin Kranzberg[1]. In questa frase c'è già tutto: la potenza dei motori di ricerca e dei social network è sempre lì a suggerirci che non prendono posizione, che non sono responsabili di quello che si scrive e possono solo dirigere il traffico. La prima grande bugia è considerare i motori di ricerca, le piattaforme di chat o i social network, luoghi neutrali. Organizzare i profitti, verso che direzione orientare i propri algoritmi, sono scelte precise, economiche e politiche, l'algoritmo non è neutrale, non è buono né cattivo. Quando decide di premiare la quantità indipendentemente dalla qualità, questa è una scelta profondamente politica perché va a impattare con quanto dice Roger McNamee: "Quando gli utenti sono arrabbiati, consumano e condividono più contenuti. Se rimangono calmi e imparziali hanno relativamente poco valore per Facebook che fa di tutto per attivare il cervello rettile[2]". McNamee, che fu uno dei primi investitori in Facebook – e ne è oggi pericolosamente spaventato per il mondo che ha creato – descrive la dinamica della rabbia come capitale primo dei social network: se non sei arrabbiato non stai tutto il tempo attaccato al telefono, se aggredisci, senti con la pancia, rispondi nell'immediato, allora sei utile e aiuti a rendere virale il contenuto.

Quello che i social network fanno ho provato a compararlo al mercato delle auto. Perché più dell'ottanta per cento delle auto sul mercato italiano ha motori in grado di arrivare (e superare) i duecento chilometri orari? In nessuna strada sei autorizzato a tale velocità. Eppure puoi comprare un'auto che corre oltre i limiti, puoi farlo sapendo che rischierai, oltre che di ammazzare e ammazzarti, il ritiro della patente. I social network fanno qualcosa di simile ma senza limiti. Autorizzano a spammare[3] ogni sorta di contenuto, di insulto, di bugia, di manipolazione, violano sistematicamente la privacy raccogliendo ogni sorta di informazione su di te ma non solo ti autorizzano a farlo: ti garantiscono (e si garantiscono) impunità. Al massimo in qualche raro caso banneranno[4] qualche insulto, e ci sarà qualche episodico processo su qualche violazione gravissima avvenuta all'interno dei loro spazi. Ma per il resto ogni secondo lasceranno che si condividano palesi bugie, propaganda di ogni tipo, attacchi personali, porcherie di ogni genere. Non solo produci motori che vanno oltre i limiti consentiti, ma dai l'impunità a correre il più possibile.

Ovviamente non è solo questo il web, non sono solo questo i social network anzi, la loro ragione d'essere si fonda sulla diffusione del sapere, la connessione degli esseri umani, la

1 **Melvin Kranzberg** (1917-1995) è stato uno storico statunitense; è noto per le sue sei leggi sulla tecnologia.
2 **cervello rettile**: secondo una nota teoria del medico statunitense Paul Donald MacLean, è la parte più antica del nostro cervello, legata agli istinti e agli impulsi.
3 **spammare**: diffondere una grande quantità di messaggi indesiderati.
4 **banneranno**: bloccheranno, bandiranno.

© D Scuola SpA – Milano

creazione di nuove grammatiche emozionali. Questo in linea di principio ancora sopravvive in residuali spazi perché la trasformazione è ormai completamente avvenuta, come scrive Franco Berardi, "Bifo"[5]: "[...] Il risentimento identitario ha sostituito la solidarietà sociale, e la cultura dell'appartenenza ha sostituito la ragione universale". Esprimere i propri pensieri con un tono corretto ed educato viene percepito come inautentico, non utilizzare un registro sarcastico[6] ti degrada immediatamente all'ambiguità: cosa nascondi se provi a convincere e non demolire, a ragionare e non vincere? Questo ha creato un riflesso automatico per cui nello spazio dei social il sentire comune crede solo a chi palesa il suo interesse chiaramente, a chi si sente chiaramente che difende se stesso, la sua parte, i suoi soldi, il suo successo, la sua razza. Insomma, sé e basta. Sé e quelli come sé, o in nome di quelli come sé.

Siamo disposti a credere non solo esclusivamente a ciò che è governato da un interesse personale, ma peggio, che l'odio sia autentico e disinteressato e che la ricerca di empatia, di giustizia e la possibilità di essere buoni siano ambigue e segretamente mosse da oscuri profitti. Una persona che è abitata dalle sue contraddizioni, dai suoi errori, che per vivere lavora o vuole migliorare se stesso ma che oltre che guadagnare per sé e la sua famiglia prova a migliorare la società in cui vive, che prova a credere che il diritto alla felicità sia diritto dell'umanità, non solo è derisa e non creduta ma per sostenere questi suoi principi è sistematicamente sottoposta a una prova di stress, indagine e diffidenza estrema. [...]

In una parola il bene è impossibile: persegui solo il tuo profitto e difendi la tua zolla, sentiti simile ai tuoi prossimi, leggi solo ciò che ti conferma il tuo sentire. Fine. Di questo odio si nutrono i social network, questo pensiero è alimentato dai filtri dei motori di ricerca che fingono di non esserne parte ma sono organizzatori di ciò che viene versato nell'oceano in cui poi su richiesta vanno a rassettare e ordinare informazioni. Come ricorda il formatore Andrew Lewis, "se non state pagando qualcosa non siete un cliente: siete il prodotto che stanno vendendo".

(Roberto Saviano, *OnLife, Roberto Saviano: "Il mio viaggio nel web oscuro"*, www.repubblica.it, 17 ottobre 2019)

5 **Franco Berardi:** filosofo e saggista italiano, detto "Bifo".
6 **un registro sarcastico:** un tono improntato a un'ironia pungente, sprezzante, corrosiva.

1. COMPRENSIONE E ANALISI

1. Spiega il significato dell'affermazione con cui si apre l'articolo: "La tecnologia non è né buona né cattiva ma neanche neutrale".
2. Saviano fa un paragone fra mondo dei social e mercato dell'auto: secondo l'autore, che cosa li accomuna e che cosa li differenzia?
3. Spiega la metafora che l'autore utilizza alla riga 53: "ciò che viene versato nell'oceano".
4. Perché chi sui social prova a ragionare in modo pacato o mostra di saper guardare oltre il suo personale tornaconto è visto con diffidenza e generalmente non è creduto?
5. Come si collega la citazione finale con il resto del ragionamento sviluppato nell'articolo?

2. PRODUZIONE

Prendendo spunto dalle considerazioni di Saviano, e sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali, elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulle affermazioni dell'autore. Soffermati, in particolare, sui meccanismi con cui i social network raccolgono informazioni sui loro utenti, sui possibili usi che se ne possono fare e sui pericoli che tale pratica può comportare. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

© D Scuola SpA – Milano

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?

È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal[1] , quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell[2] quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles[3] . Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivete' noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

[1]Pascal: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

[2]Bertrand Russell: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

[3]Foster Dulles: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei sui snodi tematici essenziali.
2. 'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?' Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazonali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Negli ultimi giorni il mondo è stato scosso da una nuova *escalation* di violenza in Medio Oriente, che ha già causato centinaia di vittime. Secondo i principali media internazionali Israele e Stai Uniti hanno condotto attacchi aerei mirati contro siti strategici iraniani, mentre l'Iran ha risposto con attacchi missilistici in varie direzioni, colpendo anche aeroporti e basi militari nei paesi vicini e provocando la chiusura dello spazio aereo in vaste zone del Golfo Persico con migliaia di voli cancellati. L'azione militare rappresenta l'ultimo sviluppo di tensioni geopolitiche radicate da decenni, legate a questioni strategiche, energetiche e nucleari e ha riacceso il dibattito internazionale sulla legittimità degli interventi armati preventivi, sul ruolo delle alleanze militari e sulla capacità della diplomazia e delle istituzioni internazionali, come l'Organizzazione delle Nazioni Unite, di prevenire situazioni che rischiano di destabilizzare l'intero Medio Oriente e di avere ripercussioni globali.

A partire dalle informazioni contenute nel testo e dalle tue conoscenze personali, rifletti sulle implicazioni economiche, politiche e morali di tale evento e sulle sue conseguenze sugli equilibri internazionali. Considera inoltre se l'intervento militare possa davvero essere risolutivo o se, al contrario, rischi di alimentare un ciclo di violenza globale con l'estensione del conflitto e la marginalizzazione del diritto internazionale e degli organismi di mediazione.

Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA C2- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.
(*https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/*)

"La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l'Unione europea.
Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità".

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l'Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO		
Indicatori generali ministeriali	**Descrittori**	**Punteggio**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***originali e strutturate in maniera eccellente***	**10**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***rigorose e ben strutturate***	**9**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***chiare e costruttive***	**8**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***adeguate e lineari***	**7**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione testo risultano ***globalmente adeguate* e *rispondenti al livello base di competenza richiesto***	**6***
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione***	**5**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni***	**4**
	Il testo risulta ***privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base***	**3**
	Il testo risulta ***a tratti mancante*** nella pianificazione e nell'ideazione di base	**2**
	Il testo risulta ***completamente mancante*** *di pianificazione e nell'ideazione di base.* ***L'elaborato è consegnato in bianco.***	**1**
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da ***un'eccellente coesione e chiarezza*** espositiva supportato da **argomentazioni *pienamente coerenti ed originali***	**10**
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento ***pienamente coeso*** e fondato su ***evidenti e chiare relazioni logiche***	**9**
	Il testo presenta **un *buon livello di coesione e coerenza***	**8**
	Il testo presenta uno sviluppo ***lineare*** in tutte le sue parti	**7**
	Il testo presenta uno ***sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto***	**6***
	Il testo ***non*** *si presenta* ***del tutto coeso*** *ed anche* ***la coerenza evidenzia disomogeneità*** in diversi punti dell'argomentazione	**5**
	Il testo si presenta ***solo a tratti coeso*** e le ***argomentazioni sono poco coerenti tra di loro***	**4**
	Il testo è ***scarsamente coeso*** *e le* ***argomentazioni*** *sono* ***slegate o contraddittorie*** tra loro	**3**
	La coesione e la coerenza del testo *sono* ***quasi del tutto assent****i*	**2**
	La coesione e la coerenza del testo sono ***del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.***	**1**
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale ***ricco e ricercato***. ***Uso puntuale del linguaggio tecnico***	**10**
	Bagaglio lessicale ***ricco, ottima padronanza* linguistica**	**9**
	Bagaglio lessicale ***buono, uso appropriato*** dello stesso	**8**
	Bagaglio lessicale ***discreto, uso adeguato*** dello stesso	**7**
	Bagaglio lessicale **essenziale, uso *rispondente al livello base di competenza richiesto***	**6***
	Bagaglio lessicale **a tratti ripetitivo** e padronanza lessicale ***incerta***	**5**
	Lessico ***impreciso*** e ***scarsa padronanza*** dello stesso	**4**
	Lessico ***spesso ripetitivo*** con presenza di alcune ***improprietà*** linguistiche	**3**
	Lessico **ripetitivo e povero** usato in maniera ***del tutto impropria***	**2**
	Lessico ***assente***. ***L'elaborato è consegnato in bianco***	**1**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale ***ineccepibile***. Uso ***impeccabile*** della punteggiatura	**10**
	Correttezza grammaticale ***accurata***. ***Ottimo ed efficace*** l'uso della punteggiatura	**9**
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura ***chiari e corretti***.	**8**
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura ***corretti anche se con qualche leggera imprecisione***.	**7**
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura ***aderenti ai livelli di base di competenza richiesti***	**6***
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura ***non del tutto lineare*** . ***Qualche errore*** sistematico	**5**
	Errori di morfologia e sintassi scorretta ***in più punti***. Punteggiatura ***approssimativa***	**4**
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura ***approssimativa*** *e*, in alcun punti, completamente scorretta	**3**
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli. Punteggiatura scorretta e a tratti ***inesistente***	**2**
	L'elaborato è consegnato in bianco	**1**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ***precise, approfondite ed ampiamente articolate***. Riferimenti culturali ***eccellenti***	**10**
	Conoscenze ***ricche e puntuali***. Riferimenti culturali di ***ottimo*** livello	**9**
	Conoscenze ***pertinenti ed esaurienti***. ***Opportuni*** riferimenti culturali	**8**
	Conoscenze ***appropriate ed esaustive***. Riferimenti culturali di livello ***discreto***	**7**
	Conoscenze essenziali ***globalmente corrette*** e ***aderenti ai livelli di base di competenza richiesti***. ***Adeguati*** i riferimenti culturali	**6***
	Conoscenze ***superficiali ed imprecise***. ***Qualche tentativo*** di riferimento culturale	**5**
	Conoscenze ***modeste, spesso imprecise***. ***Pochi e confusi*** riferimenti culturali	**4**
	Conoscenze ***limitate ed in più punti errate***. ***Scarsi ed impropri*** i riferimenti culturali	**3**
	Conoscenze ***molto limitate e quasi del tutto errate***. ***Quasi del tutto assenti*** i riferimenti culturali	**2**
	Conoscenze e riferimenti culturali ***del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco***	**1**
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***corretta, organica e puntuale*** . ***Organiche e molto originali*** le valutazioni personali	**10**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***corretta ed organica***. Valutazioni personali ***motivate, approfondite e a tratti originali***	**9**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***corretta ed organica***. Valutazioni personali ***coerenti ed adeguatamente approfondite***	**8**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***corretta***. Valutazioni personali ***chiare e lineari.***	**7**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente ***corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta***	**6***
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***mediocre/incerta. Alcune parti*** della traccia ***non sono sviluppate in modo adeguato***	**5**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***non del tutto appropriata***. Alcune ***considerazioni*** sviluppate ***non*** sono ***pertinenti*** alla traccia	**4**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***parziale e non appropriata***. Giudizi critici e valutazioni personali sono ***solo accennati***	**3**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***inadeguata e con errori***.	**2**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente ***assente***. ***L'elaborato è consegnato in bianco***	**1**

TIPOLOGIA A

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna *(ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo-se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)*	Rispetto ***completo, puntuale ed esaustivo*** delle richieste poste dalla consegna .	**10**
	Rispetto ***completo ed esaustivo*** delle richieste poste dalla consegna.	**9**
	Rispetto ***adeguato*** delle richieste poste dalla consegna	**8**
	Rispetto ***pressoché completo*** delle richieste poste dalla consegna	**7**
	Rispetto ***pertinente*** ma ***con qualche incompletezza*** rispetto ai vincoli posti dalla consegna	**6***
	Rispetto ***approssimativo*** delle richieste della consegna	**5**
	Consegna rispettata ***solo in parte .***	**4**
	Alcuni vincoli alla consegna ***ignorati***. Linguaggio ***inappropriato*** alla tipologia	**3**
	Consegna ***ignorata in molti elementi***	**2**
	Consegna del tutto ***mancante . L'elaborato è consegnato in bianco***	**1**
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il contenuto e i temi del testo sono stati ***compresi in profondità*** e sono state ***individuate analiticamente le sue caratteristiche stilistiche***	**10**
	Il contenuto e i temi del testo sono stati ***pienamente compresi*** e sono state ***individuate*** le ***caratteristiche stilistiche nella loro interezza***	**9**
	Il contenuto e i temi del testo sono stati ***compresi*** e sono state ***globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche***	**8**
	Il contenuto e i temi del testo sono stati ***correttamente compresi***	**7**
	Il contenuto e i temi del testo sono stati ***compresi nelle loro linee generali***	**6***
	Il contenuto e i temi del testo sono stati ***compresi superficialmente***	**5**
	Il testo è stato ***parzialmente compreso*** ed ***in alcuni parti è stato frainteso***	**4**
	Il testo è stato ***compreso solo in minima parte*** ed il suo ***significato in più punti*** è stato ***equivocato***	**3**
	Il testo ***non è stato compreso in alcune delle sue parti***	**2**
	L'elaborato è stato consegnato in bianco	**1**
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	***Eccellente*** capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. ***Completa conoscenza delle strutture retoriche*** e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa	**10**
	Ottima capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. ***Conoscenza approfondita*** delle figure retoriche	**9**
	Buona capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. ***Buona*** conoscenza delle figure retoriche	**8**
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta ***correttamente***	**7**
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo ***sostanzialmente corretta***	**6***
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con ***superficialità ed imprecisioni***	**5**
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica ***svolta parzialmente e non esente da errori***	**4**
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica ***svolta solo in minima parte e con errori diffusi***	**3**
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica ***inconsistente e completamente incorretta***	**2**
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica ***NON svolta. L'elaborato è consegnato in bianco***	**1**
Interpretazione corretta ed articolata del testo	***Eccellenti*** capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	**10**
	Ottime capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace	**9**
	Efficace interpretazione critica ed articolata del testo	**8**
	Interpretazione ***corretta*** del testo e ***discrete*** capacità di contestualizzazione	**7**
	Interpretazione ***sostanzialmente corretta*** del testo	**6***
	Interpretazione ***superficiale*** del testo	**5**
	Il testo è interpretato con ***approssimazione ed in parte è stato frainteso***	**4**
	Il testo è stato interpretato con ***molta approssimazione e solo in minima parte***	**3**
	Il testo ***non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti***	**2**
	Il testo ***non è stato interpretato affatto. L'elaborato è stato consegnato in bianco***	**1**

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) . Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). *Es.1: 89:5= 17.8 >18 Es.2: 92:5= 18.4>18*

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA 100:5	***_____/20***	**PARTE GENERALE**	
		PARTE SPECIFICA	
		PUNTEGGIO TOTALE /100	

CLASSE ALUNNO _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO		
Indicatori generali ministeriali	**Descrittori**	**Punteggio**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***originali e strutturate in maniera eccellente***	**10**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***rigorose e ben strutturate***	**9**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***chiare e costruttive***	**8**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***adeguate e lineari***	**7**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione testo risultano ***globalmente adeguate* e *rispondenti al livello base di competenza richiesto***	**6***
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione***	**5**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni***	**4**
	Il testo risulta ***privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base***	**3**
	Il testo risulta ***a tratti mancante*** nella pianificazione e nell'ideazione di base	**2**
	Il testo risulta ***completamente mancante*** *di pianificazione e nell'ideazione di base.* ***L'elaborato è consegnato in bianco.***	**1**
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da ***un'eccellente coesione e chiarezza*** espositiva supportato da **argomentazioni *pienamente coerenti ed originali***	**10**
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento ***pienamente coeso*** e fondato su ***evidenti e chiare relazioni logiche***	**9**
	Il testo presenta **un *buon livello di coesione e coerenza***	**8**
	Il testo presenta uno sviluppo ***lineare*** in tutte le sue parti	**7**
	Il testo presenta uno ***sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto***	**6***
	Il testo ***non*** *si presenta* ***del tutto coeso*** *ed anche* ***la coerenza evidenzia disomogeneità*** in diversi punti dell'argomentazione	**5**
	Il testo si presenta ***solo a tratti coeso*** e le ***argomentazioni sono poco coerenti tra di loro***	**4**
	Il testo è ***scarsamente coeso*** *e le* ***argomentazioni*** *sono* ***slegate o contraddittorie*** tra loro	**3**
	La coesione e la coerenza del testo *sono* ***quasi del tutto assent****i*	**2**
	La coesione e la coerenza del testo sono ***del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.***	**1**
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale ***ricco e ricercato***. ***Uso puntuale del linguaggio tecnico***	**10**
	Bagaglio lessicale ***ricco, ottima padronanza* linguistica**	**9**
	Bagaglio lessicale ***buono, uso appropriato*** dello stesso	**8**
	Bagaglio lessicale ***discreto, uso adeguato*** dello stesso	**7**
	Bagaglio lessicale **essenziale, uso *rispondente al livello base di competenza richiesto***	**6***
	Bagaglio lessicale **a tratti ripetitivo** e padronanza lessicale ***incerta***	**5**
	Lessico ***impreciso*** e ***scarsa padronanza*** dello stesso	**4**
	Lessico ***spesso ripetitivo*** con presenza di alcune ***improprietà*** linguistiche	**3**
	Lessico **ripetitivo e povero** usato in maniera ***del tutto impropria***	**2**
	Lessico ***assente***. ***L'elaborato è consegnato in bianco***	**1**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale ***ineccepibile***. Uso ***impeccabile*** della punteggiatura	**10**
	Correttezza grammaticale ***accurata***. ***Ottimo ed efficace*** l'uso della punteggiatura	**9**
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura ***chiari e corretti***.	**8**
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura ***corretti anche se con qualche leggera imprecisione***.	**7**
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura ***aderenti ai livelli di base di competenza richiesti***	**6***
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura ***non del tutto lineare*** . ***Qualche errore*** sistematico	**5**
	Errori di morfologia e sintassi scorretta ***in più punti***. Punteggiatura ***approssimativa***	**4**
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura ***approssimativa*** *e*, in alcun punti, completamente scorretta	**3**
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli. Punteggiatura scorretta e a tratti ***inesistente***	**2**
	L'elaborato è consegnato in bianco	**1**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ***precise, approfondite ed ampiamente articolate***. Riferimenti culturali ***eccellenti***	**10**
	Conoscenze ***ricche e puntuali***. Riferimenti culturali di ***ottimo*** livello	**9**
	Conoscenze ***pertinenti ed esaurienti***. ***Opportuni*** riferimenti culturali	**8**
	Conoscenze ***appropriate ed esaustive***. Riferimenti culturali di livello ***discreto***	**7**
	Conoscenze essenziali ***globalmente corrette*** e ***aderenti ai livelli di base di competenza richiesti***. ***Adeguati*** i riferimenti culturali	**6***
	Conoscenze ***superficiali ed imprecise***. ***Qualche tentativo*** di riferimento culturale	**5**
	Conoscenze ***modeste, spesso imprecise***. ***Pochi e confusi*** riferimenti culturali	**4**
	Conoscenze ***limitate ed in più punti errate***. ***Scarsi ed impropri*** i riferimenti culturali	**3**
	Conoscenze ***molto limitate e quasi del tutto errate***. ***Quasi del tutto assenti*** i riferimenti culturali	**2**
	Conoscenze e riferimenti culturali ***del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco***	**1**
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***corretta, organica e puntuale*** . ***Organiche e molto originali*** le valutazioni personali	**10**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***corretta ed organica***. Valutazioni personali ***motivate, approfondite e a tratti originali***	**9**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***corretta ed organica***. Valutazioni personali ***coerenti ed adeguatamente approfondite***	**8**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***corretta***. Valutazioni personali ***chiare e lineari.***	**7**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente ***corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta***	**6***
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***mediocre/incerta. Alcune parti*** della traccia ***non sono sviluppate in modo adeguato***	**5**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***non del tutto appropriata***. Alcune ***considerazioni*** sviluppate ***non*** sono ***pertinenti*** alla traccia	**4**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***parziale e non appropriata***. Giudizi critici e valutazioni personali sono ***solo accennati***	**3**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***inadeguata e con errori***.	**2**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente ***assente***. ***L'elaborato è consegnato in bianco***	**1**

TIPOLOGIA B

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione ***chiara***, ***corretta, completa ed originale*** della tesi e degli snodi argomentativi	**12**
	Individuazione ***approfondita e completa*** della tesi e degli snodi argomentativi	**11**
	Individuazione ***corretta*** della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme	**10**
	Individuazione ***efficace ed adeguatamente articolata*** della tesi e delle argomentazioni	**9**
	Individuazione ***soddisfacente*** della tesi e delle argomentazioni	**8**
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni ***adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste***	**7***
	Individuazione ***approssimativa*** della tesi e ***rilevazione sommaria*** delle argomentazioni a sostegno	**6**
	Individuazione ***imprecisa*** della tesi e delle argomentazioni a sostegno	**5**
	Parziale individuazione della tesi e ***difficoltà a rilevare*** le argomentazioni proposte	**4**
	Confusionaria individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte	**3**
	Errata individuazione della tesi e ***mancata rilevazione*** degli snodi argomentativi	**2**
	Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni. ***L'elaborato è consegnato in bianco***	**1**
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	***Eccellente, complesso e razionale*** il percorso ragionativo **.** Uso ***impeccabile*** dei connettivi	**14**
	Ampio, coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso ***corretto e logico*** dei connettivi	**13**
	Coerente ed esaustivo il percorso ragionativo **.** Uso ***adeguato e corretto*** dei connettivi	**12**
	Buono lo sviluppo del percorso ragionativo. Uso ***corretto*** dei connettivi	**11**
	Discreto sviluppo del percorso ragionativo. Uso ***sostanzialmente corretto*** dei connettivi	**10**
	Lineare e corretto il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi	**9***
	Adeguato, seppur molto semplice , il percorso ragionativo, tranne che per alcuni passaggi . ***Incerto a tratti*** l'uso dei connettivi	**8**
	Approssimativo e schematico il percorso ragionativo . ***Incerto in alcuni punti*** l'uso dei connettivi	**7**
	Approssimativo il percorso ragionativo. Uso dei connettivi ***incerto in più punti***	**6**
	Frammentario ed incompleto il percorso ragionativo. ***Incerto in molti punti*** l'uso dei connettivi	**5**
	A tratti **ripetitivo** il percorso ragionativo. ***Incerto in molti punti*** l'uso dei connettivi	**4**
	Scarse capacità nell' elaborazione di un percorso ragionativo. ***Non pertinente*** l'uso dei connettivi	**3**
	Del tutto incoerente e incompleto il percorso argomentativo. Uso ***errato*** dei connettivi	**2**
	Piena incapacità di sostenere un percorso argomentativo***. L'elaborato è consegnato in bianco***	**1**
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione personale ***eccellente***, sostenuta con ***congruenza e sicurezza*** . ***Impeccabili*** i riferimenti culturali.	**14**
	Argomentazione personale ***molto originale*** e sostenuta con sicurezza. ***Molto validi*** i riferimenti culturali.	**13**
	Argomentazione personale ***a tratti originale*** e ***nel complesso molto valida***. I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera ***precisa e coerente***	**12**
	Argomentazione personale caratterizzata da ***buona sicurezza e correttezza***. I riferimenti culturali utilizzati sono ***coerenti***	**11**
	Argomentazione personale caratterizzata da ***discreta sicurezza e correttezza***. I riferimenti culturali utilizzati sono ***nel complesso coerenti***	**10**
	Argomentazione personale caratterizzata da ***adeguata sicurezza e correttezza***. I riferimenti culturali utilizzati sono ***nel complesso coerenti***	**9**
	Argomentazione personale sostenuta con ***semplicità e correttezza*** anche nei riferimenti culturali	**8***
	Qualche ***leggera imperfezione*** nell' argomentare . Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	**7**
	Argomentazione ***superficiale. Imprecisi*** riferimenti culturali	**6**
	Argomentazione ***superficiale***, ***poco opportuni*** i riferimenti culturali	**5**
	Argomentazione ***scarsa. Scarni e poco opportuni*** i riferimenti culturali	**4**
	L'argomentazione, così come i riferimenti culturali ***non sono corretti***	**3**
	Non si evidenzia alcuna capacità di argomentazione. ***Assenti*** i riferimenti culturali	**2**
	L'elaborato è consegnato in bianco	**1**

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) . Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). *Es.1: 89:5= 17.8 >18 Es.2: 92:5= 18.4>18*

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA 100:5	***_____/20***	**PARTE GENERALE**	
		PARTE SPECIFICA	
		PUNTEGGIO TOTALE /100	

CLASSE **ALUNNO** _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO		
Indicatori generali ministeriali	**Descrittori**	**Punteggio**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***originali e strutturate in maniera eccellente***	**10**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***rigorose e ben strutturate***	**9**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***chiare e costruttive***	**8**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***adeguate e lineari***	**7**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione testo risultano ***globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto***	**6***
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione***	**5**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni***	**4**
	Il testo risulta ***privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base***	**3**
	Il testo risulta ***a tratti mancante*** nella pianificazione e nell'ideazione di base	**2**
	Il testo risulta ***completamente mancante*** *di pianificazione e nell'ideazione di base.* ***L'elaborato è consegnato in bianco.***	**1**
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da ***un'eccellente coesione e chiarezza*** espositiva supportato da **argomentazioni *pienamente coerenti ed originali***	**10**
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento ***pienamente coeso*** e fondato su ***evidenti e chiare relazioni logiche***	**9**
	Il testo presenta **un *buon livello di coesione e coerenza***	**8**
	Il testo presenta uno sviluppo ***lineare*** in tutte le sue parti	**7**
	Il testo presenta uno ***sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto***	**6***
	Il testo ***non*** *si presenta* ***del tutto coeso*** *ed anche* ***la coerenza evidenzia disomogeneità*** in diversi punti dell'argomentazione	**5**
	Il testo si presenta ***solo a tratti coeso*** e le ***argomentazioni sono poco coerenti tra di loro***	**4**
	Il testo è ***scarsamente coeso*** *e le* ***argomentazioni*** *sono* ***slegate o contraddittorie*** tra loro	**3**
	La coesione e la coerenza del testo *sono* ***quasi del tutto assent****i*	**2**
	La coesione e la coerenza del testo sono ***del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco****.*	**1**
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale ***ricco e ricercato***. ***Uso puntuale del linguaggio tecnico***	**10**
	Bagaglio lessicale ***ricco, ottima padronanza*** **linguistica**	**9**
	Bagaglio lessicale ***buono, uso appropriato*** dello stesso	**8**
	Bagaglio lessicale ***discreto, uso adeguato*** dello stesso	**7**
	Bagaglio lessicale **essenziale, uso *rispondente al livello base di competenza richiesto***	**6***
	Bagaglio lessicale **a tratti ripetitivo** e padronanza lessicale ***incerta***	**5**
	Lessico ***impreciso*** e ***scarsa padronanza*** dello stesso	**4**
	Lessico ***spesso ripetitivo*** con presenza di alcune ***improprietà*** linguistiche	**3**
	Lessico **ripetitivo e povero** usato in maniera ***del tutto impropria***	**2**
	Lessico ***assente***. ***L'elaborato è consegnato in bianco***	**1**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale ***ineccepibile***. Uso ***impeccabile*** della punteggiatura	**10**
	Correttezza grammaticale ***accurata***. ***Ottimo ed efficace*** l'uso della punteggiatura	**9**
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura ***chiari e corretti***.	**8**
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura ***corretti anche se con qualche leggera imprecisione***.	**7**
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura ***aderenti ai livelli di base di competenza richiesti***	**6***
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura ***non del tutto lineare*** . ***Qualche errore*** sistematico	**5**
	Errori di morfologia e sintassi scorretta ***in più punti***. Punteggiatura ***approssimativa***	**4**
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura ***approssimativa*** *e*, in alcun punti, completamente scorretta	**3**
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli. Punteggiatura scorretta e a tratti ***inesistente***	**2**
	L'elaborato è consegnato in bianco	**1**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ***precise, approfondite ed ampiamente articolate***. Riferimenti culturali ***eccellenti***	**10**
	Conoscenze ***ricche e puntuali***. Riferimenti culturali di ***ottimo*** livello	**9**
	Conoscenze ***pertinenti ed esaurienti***. ***Opportuni*** riferimenti culturali	**8**
	Conoscenze ***appropriate ed esaustive***. Riferimenti culturali di livello ***discreto***	**7**
	Conoscenze essenziali ***globalmente corrette*** e ***aderenti ai livelli di base di competenza richiesti***. ***Adeguati*** i riferimenti culturali	**6***
	Conoscenze ***superficiali ed imprecise***. ***Qualche tentativo*** di riferimento culturale	**5**
	Conoscenze ***modeste, spesso imprecise***. ***Pochi e confusi*** riferimenti culturali	**4**
	Conoscenze ***limitate ed in più punti errate***. ***Scarsi ed impropri*** i riferimenti culturali	**3**
	Conoscenze ***molto limitate e quasi del tutto errate***. ***Quasi del tutto assenti*** i riferimenti culturali	**2**
	Conoscenze e riferimenti culturali ***del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco***	**1**
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***corretta, organica e puntuale*** . ***Organiche e molto originali*** le valutazioni personali	**10**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***corretta ed organica***. Valutazioni personali ***motivate, approfondite e a tratti originali***	**9**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***corretta ed organica***. Valutazioni personali ***coerenti ed adeguatamente approfondite***	**8**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***corretta***. Valutazioni personali ***chiare e lineari.***	**7**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente ***corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta***	**6***
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***mediocre/incerta. Alcune parti*** della traccia ***non sono sviluppate in modo adeguato***	**5**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***non del tutto appropriata***. Alcune ***considerazioni*** sviluppate ***non*** sono ***pertinenti*** alla traccia	**4**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***parziale e non appropriata***. Giudizi critici e valutazioni personali sono ***solo accennati***	**3**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***inadeguata e con errori***.	**2**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente ***assente***. ***L'elaborato è consegnato in bianco***	**1**

TIPOLOGIA C

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale paragrafazione	Il testo rispetta in maniera ***eccellente*** la traccia . Il titolo (se presente) è ***originale e molto efficace*** . La paragrafazione (se presente) è ***certosina ed accurata.***	**12**
	Ottima pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è ***coerente e molto efficace***. La paragrafazione (se presente) è ***accurata***.	**11**
	Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è ***coerentemente individuato***. La paragrafazione (se presente) è ***efficace***.	**10**
	Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è ***corretto ed esemplificativo*** dell'argomento. La paragrafazione (se presente) è ***efficace***.	**9**
	Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia . Il titolo(se presente) è ***opportunamente individuato***. La paragrafazione (se presente) è ***efficace***	**8**
	Il testo è ***sostanzialmente pertinente*** rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è ***opportunamente individuato***. La paragrafazione (se presente) è ***efficace***. ***Il livello di base della competenza è raggiunto***.	**7***
	Il testo è ***sostanzialmente adeguato*** nello sviluppo ma ***a tratti non molto coerente*** nello sviluppo così come nella formulazione del titolo(se presente). La paragrafazione (se presente) ***non è completamente incisiva***	**6**
	Il testo presenta ***alcune incongruenze*** nel suo sviluppo e a tratti si presenta ***poco pertinente*** . Il titolo(se presente) è opportunamente individuato. La paragrafazione (se presente) ***non è molto incisiva***	**5**
	Il testo è ***a tratti poco pertinente*** rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è ***opportunamente individuato***. La paragrafazione (se presente) è ***a tratti inefficace.***	**4**
	Il testo è ***poco pertinente*** rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è ***non opportunamente individuato***. La paragrafazione (se presente) è ***inefficace***.	**3**
	Il testo ***manca di coerenza*** sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo(se presente) e nella paragrafazione (se presente)	**2**
	Il testo ***non presenta alcuna coerenza*** rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) ***manca***, così come la paragrafazione. ***L'elaborato è consegnato in bianco***	**1**
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	***Eccellente*** capacità espositiva e ***piena consapevolezza*** nello sviluppo lineare dei dati.	**14**
	Ottima capacità espositiva ed ***egregia linearità*** nello sviluppo dei dati	**13**
	Buona capacità espositiva; anche i dati sono ***ben organizzati*** nello sviluppo	**12**
	Discreta capacità espositiva. I dati sono sviluppati con ***consapevolezza e chiarezza***	**11**
	I dati sono disposti con ***semplicità, chiarezza e consapevolezza***. L'esposizione è ***adeguata*** allo sviluppo	**10**
	I dati sono disposti in maniera ***semplice ed ordinata*** . ***Il livello di base della competenza è raggiunto***.	**9***
	L'esposizione è ***semplice*** e solo ***parzialmente ordinata***. I dati sono ***attinenti***	**8**
	L'esposizione è ***molto semplice***.I dati sono ***attinenti*** ma non ***alcune volte non coerenti*** fra loro	**7**
	Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati.	**6**
	L'esposizione è ***a tratti poco efficace***. I dati spesso ***non sono coerenti*** tra loro	**5**
	Numerose imperfezioni nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso ***inconsistente***	**4**
	L'esposizione presenta ***molte incongruenze***. Alcuni dati sono ***solo accennati***	**3**
	I dati sono enumerati ***senza alcun ordine*** e ***senza*** che ne sia fornita ***un'analisi coerente***	**2**
	L'elaborato è consegnato in bianco	**1**
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	***Eccellente*** articolazione delle conoscenze, sostenuta con ***congruenza e sicurezza*** . ***Impeccabili*** i riferimenti culturali.	**14**
	Molto originale l'articolazione delle conoscenze. ***Corretti e perfettamente articolati*** i riferimenti culturali.	**13**
	Originale l'articolazione delle conoscenze . ***Pertinenti, corretti ed articolati*** i riferimenti culturali	**12**
	L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da ***sicurezza e correttezza***. I riferimenti culturali utilizzati sono ***pertinenti e coerenti*** allo sviluppo	**11**
	L'articolazione delle conoscenze è ***corretta e adeguatamente motivata***. I riferimenti culturali sono ***pertinenti***	**10**
	Qualche ***leggera imperfezione*** nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	**9**
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ***corretti e adeguatamente articolati.*** ***Il livello di base della competenza è raggiunto***.	**8***
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ***corretti*** ma in alcuni punti ***solo parzialmente articolati***	**7**
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso ***parzialmente corretti ed articolati***	**6**
	Le conoscenze sono ***poco articolate***. I riferimenti culturali ***non sempre pertinenti***	**5**
	Le conoscenze evidenziate sono ***scarse***. I riferimenti culturali ***non sempre pertinenti***	**4**
	Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti ***inadeguati***	**3**
	Conoscenze e riferimenti culturali sono ***del tutto inadeguati*** e loro articolazione è ***disomogenea***	**2**
	Conoscenze e riferimenti culturali ***non sono per niente articolati***. L'elaborato è consegnato in bianco	**1**

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) . Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione(divisione per 5 + eventuale arrotondamento). *Es.1: 89:5= 17.8 >18 Es.2: 92:5= 18.4>18*

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA 100:5	***_____/20***	**PARTE GENERALE**	
		PARTE SPECIFICA	
		PUNTEGGIO TOTALE /100	

CLASSE **ALUNNO**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO

Indicatori generali ministeriali	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***originali e strutturate in maniera eccellente***	12,5
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***rigorose e ben strutturate***	11
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***chiare e costruttive***	10
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***adeguate e lineari***	9
	Ideazione, pianificazione e organizzazione testo risultano ***globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto***	8
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione***	7
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni***	6
	Il testo risulta ***privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base***	5
	Il testo risulta ***a tratti mancante*** nella pianificazione e nell'ideazione di base	4
	Il testo risulta ***completamente mancante*** *di pianificazione e nell'ideazione di base.* ***L'elaborato è consegnato in bianco.***	3
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da ***un eccellente coesione e chiarezza*** espositiva supportato da **argomentazioni** ***pienamente coerenti ed originali***	12,5
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento ***pienamente coeso*** e fondato su ***evidenti e chiare relazioni logiche***	11
	Il testo presenta **un** ***buon livello di coesione e coerenza***	10
	Il testo presenta uno sviluppo ***lineare*** in tutte le sue parti	9
	Il testo presenta uno ***sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto***	8
	Il testo ***non*** *si presenta* ***del tutto coeso*** *ed anche* ***la coerenza evidenzia disomogeneità*** in diversi punti dell'argomentazione	7
	Il testo si presenta ***solo a tratti coeso*** e le ***argomentazioni sono poco coerenti tra di loro***	6
	Il testo è ***scarsamente coeso*** *e le* ***argomentazioni*** *sono* ***slegate o contraddittorie*** tra loro	5
	La coesione e la coerenza del testo *sono* ***quasi del tutto assenti***	4
	La coesione e la coerenza del testo sono ***del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.***	3
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale ***ricco e ricercato. Uso puntuale del linguaggio tecnico***	5
	Bagaglio lessicale ***ricco, ottima padronanza*** **linguistica**	4,5
	Bagaglio lessicale ***buono, uso appropriato*** dello stesso	4
	Bagaglio lessicale ***discreto, uso adeguato*** dello stesso	3,5
	Bagaglio lessicale **essenziale, uso** ***rispondente al livello base di competenza richiesto***	3
	Bagaglio lessicale **a tratti ripetitivo** e padronanza lessicale ***incerta***	2,5
	Lessico ***impreciso*** e ***scarsa padronanza*** dello stesso	2
	Lessico ***spesso ripetitivo*** con presenza di alcune ***improprietà*** linguistiche	1,5
	Lessico **ripetitivo e povero** usato in maniera ***del tutto impropria***	1
	Lessico ***assente. L'elaborato è consegnato in bianco***	0,5
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale ***ineccepibile***. Uso ***impeccabile*** della punteggiatura	5
	Correttezza grammaticale ***accurata. Ottimo ed efficace*** l'uso della punteggiatura	4,5
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura ***chiari e corretti.***	4
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura ***corretti anche se con qualche leggera imprecisione***.	3,5
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura ***aderenti ai livelli di base di competenza richiesti***	3
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura ***non del tutto lineare*** . ***Qualche errore*** sistematico	2,5
	Errori di morfologia e sintassi scorretta ***in più punti***. Punteggiatura ***approssimativa***	2
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura ***approssimativa*** *e*, in alcun punti, completamente scorretta	1,5
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli. Punteggiatura scorretta e a tratti ***inesistente***	1
	L'elaborato è consegnato in bianco	0,5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ***precise, approfondite ed ampiamente articolate***. Riferimenti culturali ***eccellenti***	12,5
	Conoscenze ***ricche e puntuali***. Riferimenti culturali di ***ottimo*** livello	11
	Conoscenze ***pertinenti ed esaurienti. Opportuni*** riferimenti culturali	10
	Conoscenze ***appropriate ed esaustive***. Riferimenti culturali di livello ***discreto***	9
	Conoscenze essenziali ***globalmente corrette*** e ***aderenti ai livelli di base di competenza richiesti. Adeguati*** i riferimenti culturali	8
	Conoscenze ***superficiali ed imprecise***. ***Qualche tentativo*** di riferimento culturale	7
	Conoscenze ***modeste, spesso imprecise. Pochi e confusi*** riferimenti culturali	6
	Conoscenze ***limitate ed in più punti errate. Scarsi ed impropri*** i riferimenti culturali	5
	Conoscenze ***molto limitate e quasi del tutto errate. Quasi del tutto assenti*** i riferimenti culturali	4
	Conoscenze e riferimenti culturali ***del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco***	3
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***corretta, organica e puntuale . Organiche e molto originali*** le valutazioni personali	12,5
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***corretta ed organica***. Valutazioni personali ***motivate, approfondite e a tratti originali***	11
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***corretta ed organica***. Valutazioni personali ***coerenti ed adeguatamente approfondite***	10
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***corretta***. Valutazioni personali ***chiare e lineari.***	9
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente ***corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta***	8
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***mediocre/incerta. Alcune parti*** della traccia ***non sono sviluppate in modo adeguato***	7
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***non del tutto appropriata***. Alcune ***considerazioni*** sviluppate ***non*** sono ***pertinenti*** alla traccia	6
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***parziale e non appropriata***. Giudizi critici e valutazioni personali sono ***solo accennati***	5
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***inadeguata e con errori***.	4
	Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente ***assente. L'elaborato è consegnato in bianco***	3

Sessione ordinaria 2019
Seconda prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

Titolo: Deprivazione culturale, ruolo della scuola e nuove emergenze educative

PRIMA PARTE

La relazione fra condizioni socioculturali e rendimento scolastico ha impegnato la riflessione psicopedagogica nel corso del Novecento. Le ricerche effettuate hanno messo in evidenza come il contesto culturale di nascita possa influire sul successo scolastico. Il libro "Lettera a una professoressa", scritto dai ragazzi della scuola di Barbiana, rappresenta un atto di accusa contro una scuola che non è per tutti ma solo per coloro che, per appartenenza di classe, possiedono gli strumenti linguistici e culturali necessari alla sua frequenza. Nel documento tratto dal libro "Storia della Scuola", si fa riferimento agli anni dell'entrata in vigore della legge sulla scuola media unica che intendeva dare una risposta al grave problema dell'abbandono scolastico e consentire il superamento del destino sociale correlato alla classe di appartenenza.

Il candidato, avvalendosi anche della lettura e analisi dei documenti riportati, illustri il ruolo della scuola per favorire il superamento dello svantaggio culturale soffermandosi, in particolare, sulle emergenze educative attuali.

Documento 1

Voi dite che Pierino del dottore scrive bene. Per forza, parla come voi. Appartiene alla ditta. Invece la lingua che parla e scrive Gianni è quella del suo babbo. Quando Gianni era piccino chiamava la radio lalla. E il babbo serio: «Non si dice lalla, si dice aradio». Ora, se è possibile, è bene che Gianni impari a dire anche radio. La vostra lingua potrebbe fargli comodo. Ma intanto non potete cacciarlo dalla scuola. «Tutti i cittadini sono eguali senza distinzione di lingua». L'ha detto la Costituzione pensando a lui. Ma voi avete più in onore la grammatica che la Costituzione. E Gianni non è più tornato neanche da noi. Noi non ce ne diamo pace. Lo seguiamo di lontano. S'è saputo che non va più in chiesa, né alla sezione di nessun partito. Va in officina e spazza. Nelle ore libere segue le mode come un burattino obbediente. Il sabato a ballare, la domenica allo stadio. Voi di lui non sapete neanche che esiste. Così è stato il nostro primo incontro con voi. Attraverso i ragazzi che non volete. L'abbiamo visto anche noi che con loro la scuola diventa più difficile. Qualche volta viene la tentazione di levarseli di torno. Ma se si perde loro, la scuola non è più scuola. È un ospedale che cura i sani e respinge i malati. Diventa uno strumento di differenziazione sempre più irrimediabile. E voi ve la sentite di fare questa parte nel mondo? Allora richiamateli, insistete, ricominciate tutto da capo all'infinito a costo di passar da pazzi. Meglio passar da pazzi che essere strumento di razzismo.

Scuola di Barbiana, *Lettera a una professoressa*, Libreria Editrice Fiorentina, Firenze 1976, p. 19-20

COPIA

Sessione ordinaria 2019
Seconda prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

Documento 2

Nel 1961 - 1962 il 79,1 per cento dei ragazzi che, conseguita la licenza elementare, proseguivano gli studi, si trovava di fronte al cosiddetto "doppio binario": da una parte la scuola d'avviamento professionale senza ulteriori sbocchi, dall'altra un severo esame di ammissione alla scuola media triennale con il latino, aperta a tutte le successive scuole secondarie. Il destino scolastico di ricchi e poveri, di ragazzi di città e di campagna veniva deciso *al termine della scuola elementare*, a un'età molto precoce (10 – 11 anni) e, quel che è peggio, non in base ai meriti di ciascuno ma di fatto per la sua collocazione sociale. L'idea *di una scuola media unica* nasceva non già da una modellistica scolastica o da un'impostazione pedagogica, ma investiva le finalità stesse dell'intero sistema scolastico e il suo ruolo sociale. L'art. 34 della Costituzione aveva dato in proposito un'indicazione chiara: «L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita». Di qui la necessità di fornire a tutti i giovani una formazione di base in grado di colmare gli svantaggi iniziali legati all'estrazione sociale o alla deprivazione culturale; di sollevare il "tetto troppo basso" delle conoscenze comuni e delle abilità indispensabili per vivere una società moderna; di garantire una crescita fondata sull'uguaglianza dei punti di partenza e sulla pluralità degli approdi cui ciascuno poteva legittimamente aspirare; di assicurare un processo educativo a misura di adolescente, volto a potenziare le sue capacità conoscitive e critiche, a dotarlo della strumentazione necessaria per compiere le successive scelte di studio e di lavoro.

Saverio SANTAMAITA, *Storia della scuola*, Pearson Italia, Milano -Torino, 2010, p. 141 - 142

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

1. Quali sono le caratteristiche e le differenze esistenti tra metodi competitivi e collaborativi?
2. Esiste una relazione tra scuola e mobilità sociale?
3. Che cosa si intende con l'espressione "dispersione scolastica"?
4. Come si è modificato il linguaggio con l'utilizzo del "social network"?

COPIA CONFORME AGLI ATTI MIUR

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del vocabolario di italiano.
È consentito l'uso del vocabolario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla lettura del tema.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI SCIENZE UMANE[1]

CANDIDATO/A _____ **CLASSE** _____ **DATA** _____

INDICATORI	DESCRITTORI	/20	/10
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze precise, complete ed approfondite	7	3,5
	Conoscenze precise, complete	6	3
	Conoscenze precise ma incomplete	5	2,5
	Conoscenze principali	4	2
	Conoscenze essenziali	**3**	**1,5**
	Conoscenze lacunose	2	1
	Conoscenze superficiali	1	0,5
	Il candidato/a rinuncia al tentativo e/o consegna la prova in bianco	0	0
COMPRENDERE Comprendere il contenuto e il significatodelle informazioni fornite dalla traccia e le consegne chela prova prevede	Comprensione completa	5	2,5
	Comprensione adeguata	4	2
	Comprensione essenziale	**3**	**1,5**
	Comprensione parziale	2	1
	Fuori tema: comprensione gravemente lacunosa	1	0,5
	Il candidato/a rinuncia al tentativo e/o consegna la prova in bianco	0	0
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Interpretazione chiara e coerente	4	2
	Interpretazione equilibrata	**3**	**1,5**
	Interpretazione parziale	2	1
	Interpretazione libera e inadeguata	1	0,5
	Il candidato/a rinuncia al tentativo e/o consegna la prova in bianco	0	0
ARGOMENTARE Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere l'evoluzione in chiave critico riflessiva, rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara, critica, con numerosi collegamenti e confronti	4	2
	Argomentazione chiara, con collegamenti e confronti essenziali	**3**	**1,5**
	Argomentazione confusa con pochi collegamenti e confronti pertinenti	2	1
	Argomentazione debole con collegamenti e confronti improbabili	1	0,5
	Il candidato/a rinuncia al tentativo e/o consegna la prova in bianco	0	0
	PUNTEGGIO TOTALE		

I DOCENTI	I DOCENTI

[1] Valida anche per le prove scritte durante il secondo biennio e quinto anno.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI SCIENZE UMANE - STUDENTI CON DSA[1]

Candidato/a _____ **Classe** _____ **Data** _____

INDICATORI	DESCRITTORI	/20	/10
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze precise, complete e approfondite	7-6	3,5 - 3
	Conoscenze principali	5-4	2,5 - 2
	Conoscenze essenziali	**3**	**1, 5**
	Conoscenze superficiali e lacunose	2	1
	Il candidato/a consegna il compito in bianco	0-1	0 - 0,5
COMPRENDERE Comprendere il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	Comprensione completa	5-4	2,5 - 2
	Comprensione essenziale	**3-2**	**1, 5 - 1**
	Il candidato/a consegna il compito in bianco	0-1	0 - 0,5
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	**I**nterpretazione chiara e coerente	4	2
	Interpretazione equilibrata	**3**	**1,5**
	Interpretazione libera e decontestualizzata	2-1	1 - 0,5
	Il candidato/a consegna il compito in bianco	0	0
ARGOMENTARE Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere l'evoluzione in chiave critico riflessiva, rispettare i vincoli logici e linguistici[2]	Argomentazione chiara, critica, con numerosi collegamenti e confronti	4	2
	Argomentazione essenziale con collegamenti e confronti principali	**3**	**1,5**
	Argomentazione confusa con pochi collegamenti e confronti	2-1	1 - 0,5
	Il candidato/a consegna il compito in bianco	0	0
PUNTEGGIO TOTALE			

I DOCENTI	I DOCENTI

[1] Valida anche per le prove scritte durante il secondo biennio e quinto anno. La presente griglia di valutazione si applica agli alunni con DSA in conformità a quanto previsto dalla Legge 170/2010 e dalla Nota MIUR n. 8 del 6 marzo 2013, tenendo conto degli strumenti compensativi e delle misure dispensative indicati nel Piano Didattico Personalizzato (PDP).

[2] La valutazione non tiene conto degli errori ortografici, di spelling e di calcolo, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente (Legge 170/2010, art. 5; Linee guida allegate al D.M. 12 luglio 2011).